

Formazione  
2008-2009





## Premessa

Anche quest'anno Memo ha realizzato proposte formative per i docenti delle scuole modenesi: si tratta di proposte ricche ed articolate che vengono presentate in quattro grandi ambiti: *aree disciplinari* - cioè cosa insegnare?-, *ambiente di apprendimento e metodologie* - cioè come insegnarlo?-, *interculturale e disabilità* - cioè come rispondere ai ragazzi che pongono alla scuola domande educative complesse?-.

Queste proposte formative costruite, per citare solo alcuni partner, con l'Università, il Planetario, il Centro Culturale "Ferrari", il Centro Linguistico Universitario, la Videoteca regionale, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'apporto delle Direzioni Didattiche cittadine, per quanto riguarda i corsi in convenzione, mirano dunque a fornire alcune risposte alle domande che gli insegnanti si pongono nella quotidianità del fare scuola, ad offrire "attrezzi di lavoro" per qualificare la loro professionalità migliorando quindi, in ultima analisi, la qualità dell'offerta formativa.

Occorre sottolineare che nella scuola italiana la formazione in servizio continua a versare in una situazione a dir poco imbarazzante: poche risorse, mancanza di qualsiasi pianificazione di lungo e medio periodo, sostanziale facoltatività e, soprattutto, incerta relazione fra obiettivi (quale scuola vogliamo realizzare?) e mezzi (su quali aspetti orientiamo la formazione dei docenti?).

Ed è proprio su quest'ultimo punto che occorrerebbe focalizzare l'attenzione: l'aggiornamento e la formazione sono gli strumenti per modificare il modo di lavorare degli insegnanti e quindi, incidendo sulla loro professionalità, modificano, in una relazione abbastanza diretta anche se evidentemente non esclusiva, gli apprendimenti degli studenti.

Non investire in formazione significa quindi non impegnarsi sul piano della trasformazione dell'esistente, accontentarsi di denunciare le difficoltà della scuola senza avviare azioni concrete per contenerle e superarle.

A livello locale la lunga tradizione di lavoro in questo campo ha dato risultati che possiamo individuare nella sostanziale tenuta del nostro sistema scolastico, ma occorre fare di più.

Occorre esplicitare le relazioni tra il piano di formazione che di anno in anno andiamo a proporre e gli obiettivi prioritari che le istituzioni scolastiche sapranno darsi rispetto all'orientamento dell'offerta cittadina; occorre analizzare i punti di debolezza del


nostro sistema scolastico ed impostare il piano di formazione sulla base di queste indicazioni; occorre che la formazione, da fatto individuale - mi iscrivo a quel corso perché mi pare interessante - diventi fatto collettivo - un consiglio di classe, un intero collegio, un gruppo di docenti si iscrivono a un corso perché la scuola, nell'esercizio della propria autonomia, ha individuato un particolare bisogno formativo in relazione alle caratteristiche dell'offerta formativa che vuole costruire o dei punti di debolezza individuati in quella stessa offerta o nei risultati di apprendimento degli studenti.

È dunque necessario, anche in questo campo, lavorare in un'ottica di sistemi e di interdipendenze, di strumenti ed obiettivi, di ipotesi e di verifiche investendo risorse in progetti mirati ed avendo il coraggio di scegliere nella consapevolezza che non esistono soluzioni miracolistiche ai problemi strutturali della nostra scuola e che non basterà individuare alcuni fannulloni per far uscire il nostro sistema scolastico dalla sua pericolosa deriva: occorrono la pazienza, la tenacia e quella dose di fiducia che ciascun insegnante sa trovare in se stesso entrando in classe ogni giorno.

Adriana Querzè  
*Assessore all'Istruzione, Politiche per l'Infanzia,  
Autonomia Scolastica, Rapporti con l'Università  
Comune di Modena*

## Nota informativa

Nel fascicolo sono raccolte le proposte formative per l'anno scolastico 2008/09 promosse da Memo in collaborazione con altri Enti e in convenzione con la dirigenza scolastica della scuola di base della città.

I corsi contrassegnati con il simbolo  sono riservati agli insegnanti della scuola di base di Modena; tutti gli altri corsi sono offerti ai docenti in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado di Modena e provincia.

### Modalità di iscrizione

L'iscrizione si effettua on line, sul sito di Memo, dopo avere eseguito la *registrazione al sito*.

La registrazione comporta l'inserimento di alcuni dati anagrafici e genera un nome utente e una password.

La registrazione permette l'accesso a un'area riservata, dove si troveranno i servizi on-line di Memo e le comunicazioni agli iscritti. Il primo servizio attivato da quest'anno sarà l'iscrizione ai corsi. In seguito si potranno trovare materiali di documentazione, esperienze, bibliografie, contatti con relatori, avvisi, richiesta di attestato... L'insegnante registrato si iscrive ai corsi. Dopo l'identificazione (con nome utente e password), visualizza la lista dei corsi (tutti, per ordine scolastico oppure per area) e contrassegna quelli scelti.

Il sistema segnala se due corsi sono incompatibili per sovrapposizioni di date o orari. Oltre ai dati inseriti per la registrazione, solo per la prima iscrizione vengono richiesti altri dati utili per il rilascio degli attestati. Dopo la conferma dell'iscrizione viene mostrata una pagina di riepilogo dei corsi scelti -stampabile- e verrà inviato un messaggio di conferma all'indirizzo mail indicato nella registrazione. Per avere informazioni e supporto per l'iscrizione è possibile contattare:

Katia Ferrari - [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it) 059.2034326

Sabrina Panini - [sabrina.panini@comune.modena.it](mailto:sabrina.panini@comune.modena.it) 059.2034318

Uliana Roncagli - [uliana.roncagli@comune.modena.it](mailto:uliana.roncagli@comune.modena.it) 059.2034319

### Tempi per l'iscrizione

Le iscrizioni si effettuano in due tempi:

- dall'11 al 30 settembre sono aperte le iscrizioni per i corsi che si svolgono nella prima parte dell'anno scolastico;
- dal 16 dicembre al 16 gennaio sono aperte le iscrizioni per i

corsi programmati nella seconda parte dell'anno scolastico.  
Memo si riserva di non realizzare i corsi che non hanno raggiunto il numero minimo di partecipanti (almeno 15, salvo altre indicazioni specificate).

Qualora si superasse il numero massimo di partecipanti previsto, le iscrizioni saranno accolte in base alla data di invio.

### **Gli attestati**

Memo, come ente di formazione accreditato dal MPI, rilascia gli attestati per la formazione al personale della scuola. Può inoltre rilasciare attestati di frequenza a genitori, studenti, operatori...

### **Rinunce**

La libera e gratuita adesione ai corsi promossi da Memo comporta per chi si iscrive il dovere morale di comunicare tempestivamente la propria intenzione di rinunciare ad un corso.

### **Consulenze**

Per la valenza formativa attribuita alle consulenze, sono inseriti nel fascicolo gli sportelli consulenza di Memo, con le proprie specifiche modalità di richiesta e accesso.

### **Memo - Area Formazione**

#### *Direttore*

Mauro Serra - mauro.serra@comune.modena.it

#### *Pedagogista*

Nives Garuti - nives.garuti@comune.modena.it

#### *Responsabile unità organizzativa*

Beatrice Iori - beatrice.iori@comune.modena.it

#### *Unità Organizzativa*

Katia Ferrari - katia.ferrari@comune.modena.it

Sabrina Panini - sabrina.panini@comune.modena.it

Uliana Roncagli - uliana.roncagli@comune.modena.it

# Indice

|   | pag. | Ordini scolastici |          |          |        |         |
|---|------|-------------------|----------|----------|--------|---------|
|   |      | nidi              | infanzia | primaria | sec I° | sec II° |
| <b>Aree disciplinari</b>  |      |                   |          |          |        |         |
| Clima ed energia: le colpe e i rimedi dell'uomo   | 11   |                   |          | ♦        | ♦      | ♦       |
| I viaggi delle piante alimentari  | 13   |                   |          | ♦        | ♦      | ♦       |
| Fotografia e immagine – dire, fare, comunicare  | 14   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| La produzione multimediale – dire, fare, comunicare                                       | 16   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| La produzione dei video – dire, fare, comunicare  | 19   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| Stampa e giornalismo – dire, fare, comunicare   | 21   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| “M’illumino di immenso...”<br>La multidisciplinarietà dell’astronomia                     | 23   |                   |          | ♦        |        |         |
| Il film documentario a scuola:<br>potenzialità educative ed espressive                    | 25   |                   |          |          | ♦      | ♦       |
| Inglese: metodologia in pratica   | 28   |                   |          | ♦        |        |         |
| Inglese: corso di rinforzo linguistico  | 29   |                   |          | ♦        | ♦      |         |
| Inglese: metodologia e didattica  | 31   |                   |          | ♦        |        |         |
| Letteratura tedesca per ragazzi   | 33   |                   |          |          | ♦      | ♦       |
| Le vie d’acqua modenesi raccontano  | 34   |                   |          | ♦        | ♦      | ♦       |
| Modenesi, che storia !<br>Quattro interviste impossibili                                  | 36   |                   | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| Un mondo di reti  | 38   |                   | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| La costruzione del mondo.<br>Raccontare gli uomini che lavorano                           | 39   |                   |          |          | ♦      | ♦       |
| <b>corsi riservati</b>  |      |                   |          |          |        |         |
| Il curricolo verticale e la continuità educativa  | 41   |                   |          | ♦        | ♦      |         |
| Letto-scrittura e abilità di base (classi prime)  | 43   |                   |          | ♦        |        |         |
| I disturbi specifici nell’apprendimento classi<br>seconde – Formazione di primo livello   | 46   |                   |          | ♦        |        |         |
| I disturbi specifici nell’apprendimento classi<br>seconde – Formazione di secondo livello | 47   |                   |          | ♦        |        |         |
| I disturbi specifici nell’apprendimento classi<br>seconde – Percorso di ricerca azione    | 49   |                   |          | ♦        |        |         |
| Formazione referenti area linguistica<br>classi prime e seconde                           | 51   |                   |          | ♦        |        |         |
| Matematica (classi prime)   | 52   |                   |          | ♦        |        |         |

|  | Pag. | Ordini scolastici |          |          |        |         |
|--|------|-------------------|----------|----------|--------|---------|
|  |      | nidi              | infanzia | primaria | sec I° | sec II° |
| <b>Ambiente d'apprendimento e metodologie</b>  |      |                   |          |          |        |         |
| La documentazione educativa come risorsa per le scuole dell'autonomia  | 54   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| Io non ho paura! Le dinamiche del bullismo e della prevaricazione  | 57   |                   |          |          | ♦      | ♦       |
| Io non ho paura! Gestione delle relazioni e prevenzione dei conflitti  | 60   |                   |          | ♦        | ♦      |         |
| La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola – 1° livello   | 63   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola – 2° livello   | 66   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola – stage  | 69   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| La scuola come risorsa educativa per custodire affetti e legami nella separazione e nella ricomposizione familiare                 | 70   | ♦                 | ♦        | ♦        |        |         |
| <b>corsi riservati</b>   |      |                   |          |          |        |         |
| Apprendimento cooperativo 2° livello   | 72   |                   |          | ♦        |        |         |
| La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti – corso di base   | 73   |                   |          | ♦        |        |         |
| La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti – ricerca azione  | 75   |                   |          | ♦        |        |         |
| Apprendere per competenze – i processi mnestici: ricerca azione  | 77   |                   |          | ♦        |        |         |
| Osservare l'interlingua<br>Una procedura sistematica per la valutazione delle competenze in italiano L2 nei bambini di cinque anni | 78   |                   | ♦        |          |        |         |
| Osservare l'interlingua – 2° livello<br>Incontri teorico-pratici sull'apprendimento dell'italiano nei bambini di tre anni          | 81   |                   | ♦        |          |        |         |
| Counsellor scolastico: consolidamento  | 83   |                   |          | ♦        |        |         |



|  | Pag. | Ordini scolastici |          |          |        |         |
|--|------|-------------------|----------|----------|--------|---------|
|  |      | nidi              | infanzia | primaria | sec I° | sec II° |
| <b>Disabilità</b>  |      |                   |          |          |        |         |
| L'integrazione scolastica: aspetti normativi, teorici, metodologici ed educativi   | 84   | ♦                 | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| Autismo e disabilità motoria: introduzione a metodologie di lavoro   | 86   |                   | ♦        |          |        |         |
| Funzionamento intellettuale limite (situazioni di borderline cognitivo): analisi della problematica, presentazione di casi e discussione su casi presentati dai partecipanti | 88   |                   | ♦        | ♦        | ♦      |         |
| Potenziare il pensiero e il ragionamento: le proposte del Progetto MS  | 90   |                   | ♦        | ♦        | ♦      |         |
| Genitori ed educatori: insieme per l'accoglienza e l'integrazione al nido  | 92   | ♦                 |          |          |        |         |
| L'utilizzo didattico delle lavagne interattive multimediali  | 94   |                   | ♦        | ♦        | ♦      | ♦       |
| <b>Intercultura</b>  |      |                   |          |          |        |         |
| Gestire le differenze nella classe plurilingue: modelli operativi e organizzativi  | 96   |                   |          | ♦        | ♦      | ♦       |
| Leggere in tanti Mondi.<br>Libri come mediatori culturali per bambini e ragazzi  | 98   |                   |          | ♦        | ♦      |         |
| L'album di classe<br>Progetto di ricerca azione sulla valutazione delle competenze linguistiche  | 99   |                   |          |          | ♦      |         |
| <b>Sportelli consulenza</b>  |      |                   |          |          |        |         |
| Agenda 21 – Educazione ambientale  | 101  |                   |          |          |        |         |
| Cartografia  | 102  |                   |          |          |        |         |
| Musica   | 103  |                   |          |          |        |         |
| Teatroscuola   | 104  |                   |          |          |        |         |
| ZeroSei  | 105  |                   |          |          |        |         |
| Intercultura   | 106  |                   |          |          |        |         |
| Sportello/laboratorio consulenza sulla documentazione  | 107  |                   |          |          |        |         |
| Progetto MS  | 108  |                   |          |          |        |         |
| Sindromi autistiche – AUT AUT  | 109  |                   |          |          |        |         |
| Supporto e sostegno all'utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella disabilità   | 110  |                   |          |          |        |         |
| Sportello di consulenza NPIA sulla promozione del benessere psichico a scuola  | 111  |                   |          |          |        |         |



## **Memo – CEASS L'Olmo – Agenda 21**

### **Clima ed energia: le colpe e i rimedi dell'uomo**

Nel Decennio dedicato all'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (DESS) indetto dall'UNESCO, il corso si propone di preparare gli insegnanti ad affrontare in classe e discutere le nuove sfide della società attuale e del futuro in tema di ambiente ed in particolare il cambiamento climatico e il problema energetico.

Negli incontri i temi saranno presentati e discussi in modo semplice e divulgativo, ma scientificamente rigoroso, dando spazio ai problemi locali del cambiamento climatico, alle buone pratiche ed a proposte di attività realizzabili in classe. Ai partecipanti verrà fornito un CD con i materiali di documentazione del corso, una sitografia ed una bibliografia consigliate.

**mercoledì 19 novembre 2008**

*Gli aspetti scientifici del clima; la distinzione tra tempo e clima.*

Cenni sulle osservazioni dirette ed indirette: dalla capannina alle "carote di ghiaccio". Gli scenari futuri possibili.

**martedì 25 novembre 2008**

*Le emissioni serra e il legame con l'energia. Cenni sull'IPCC (International Panel for Climatic Change) e sul protocollo di Kyoto.*

Cenni sul declino delle risorse energetiche (picco del petrolio o picco di Hubbert).

**mercoledì 10 dicembre 2008**

*Le soluzioni e le buone pratiche, cenni su fonti energetiche, fonti rinnovabili.*

Proposte di esercitazioni, piccoli esperimenti, attività in classe, siti internet didattici sul clima.

## Aree disciplinari

---

**Destinatari:** insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado

**Relatore:** Luca Lombroso - Meteorologo revisore e Tecnico dell'Osservatorio Geofisico del Dipartimento di Ingegneria dei materiali e dell'Ambiente - Università di Modena e Reggio Emilia

**Durata:** 6 ore

**Orario:** dalle 17 alle 19

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**Informazioni:** Ana Maria Solis tel. 059 2034338

e-mail: [asolis@comune.modena.it](mailto:asolis@comune.modena.it)

## **Memo - Dipartimento del Museo di Paleobiologia e dell'Orto Botanico - Università di Modena e Reggio Emilia**

### **I viaggi delle piante alimentari**

Nel 2008 abbiamo seguito le strade di piante ornamentali che dai 5 continenti sono arrivate fino ai nostri giardini. Nel 2009 tratteremo le rotte di viaggio di importanti piante alimentari, che da esotiche sono divenute tanto comuni da essere considerate "locali" da sempre. Botanica, agraria, storia, geografia, letteratura si intrecciano in narrazioni avvincenti come romanzi, nonostante siano cronache accuratamente documentate, e promuovono nuovi sguardi interculturali.

**venerdì 21 febbraio 2009**

#### *Piante da Asia e Africa*

Antichi o "moderni" arrivi vegetali: melanzana, agrumi, cocomero, melone, cachi, kiwi, pesca, albicocca...

**venerdì 27 febbraio 2009**

#### *Piante dal continente americano*

Dal 1492 un "forziere verde" che ha cambiato l'alimentazione del Vecchio Mondo: patata, mais, pomodoro, peperone, zucche, fagioli...

**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria e di scuola secondaria di I e II grado

**Relatore:** Marta Bandini Mazzanti (con la collaborazione di Giovanna Bosi) - Orto Botanico di Modena

**Durata:** 2 incontri da 2 ore per un totale di 4 ore

**Orario:** dalle 15 alle 17

**Sede:** Aula Storica dell'Orto Botanico - viale Caduti in Guerra 127  
Modena

**Informazioni:** Katia Sighinolfi tel. 059/2034332

e-mail: [katia.sighinolfi@comune.modena.it](mailto:katia.sighinolfi@comune.modena.it)

## **Memo – Centro Culturale “F. L. Ferrari” In-Formedia, Med - associazione italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione**

### **Fotografia e immagine - dire, fare, comunicare**

A partire dall’analisi della realtà che vede i media permeare la vita di tutti, in particolare quella dei nostri bambini e ragazzi, si fa urgente la necessità di fornire loro strumenti per comprendere e decodificare questi messaggi. L’educazione ai media viene proposta nelle scuole già a partire dagli anni settanta con esperienze sul cinema, sulla televisione, sul giornalismo ecc. Alla luce del percorso fatto è stato possibile osservare due elementi di problematicità. Il primo è relativo ai contenuti insegnati che hanno privilegiato l’analisi semiologica, del testo a discapito dell’analisi del contesto ovvero dell’analisi di come i media vengono prodotti e distribuiti, delle tecnologie che impiegano degli aspetti economici, politici, sociali e organizzativi. Il secondo è relativo alla saltuarietà delle esperienze che il più delle volte sono sporadiche, hanno scarsa continuità e quindi scarsa efficacia.

Il passo da compiere è, quindi, quello di passare da una programmazione per singoli laboratori alla **progettazione di un curriculum di media education**. A partire dalla riflessione su quali siano le competenze necessarie oggi per vivere nel mondo dei media, bisogna pensare alle attività educative necessarie per sviluppare tali competenze in maniera graduale, completa e organica.

Non si tratta quindi di imparare come si usa una macchina fotografica digitale o una telecamera, ma di fornire le competenze necessarie a formulare un percorso di media education da attuare durante l’anno scolastico o, per gli educatori, durante l’anno di attività e di riuscire ad integrarlo in modo adeguato nel curriculum scolastico/educativo.

Nello scenario della comunicazione mondiale le immagini fotografiche pongono interrogativi sul "vedere" e ci fanno prendere coscienza di ciò che osserviamo; esse accompagnano la nostra vita in modo

fortemente pervasivo e si affiancano al quotidiano.

La fotografia infatti è uno strumento privilegiato per rappresentare idee, per il suo potere sintetico e la sua immediatezza: riassume, concentra, condensa, è ferma ed induce alla riflessione.

Il laboratorio è pertanto finalizzato a riflettere sui possibili utilizzi della fotografia in contesto educativo, come strumento di comunicazione e conoscenza, attraverso l'esperienza fruitiva e produttiva.

#### **venerdì 24 ottobre 2008**

Riflessione sull'urgenza educativa dell'utilizzo della fotografia in contesto scolastico/educativo, lettura ed analisi di varie immagini fotografiche; osservazioni per generi e contesti di utilizzo; riflessioni sui rapporti fra testo e immagine.

La grammatica del linguaggio fotografico, ipotesi di programmazioni didattiche, osservazioni comuni, riprese e per la realizzazione dei percorsi, selezione immagini finalizzata alle tematiche proposte.

#### **venerdì 31 ottobre 2008**

Condivisione delle progettazioni e dei percorsi tematici, montaggio delle immagini.

Presentazione dei lavori, osservazioni comuni e proposte di progettazione in contesto scolastico/educativo.

**Destinatari:** insegnanti delle scuole di tutti gli ordini e gradi, educatori e operatori dei centri educativi.

**Numero di adesioni:** sono previste un massimo di 15 persone.

**Relatore:** Angela Bonomi Castelli - designer, insegnante di discipline artistiche e socio fondatore Med (associazione di Media Education).

**Durata:** due incontri da 4 ore, per un totale di 8 ore

**Orario:** dalle 14.30 alle 18.30

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**Informazioni:** Tiziana Venturi tel. 059 334537

e-mail: [comunicazione@centroferrari.it](mailto:comunicazione@centroferrari.it)

## **Memo – Centro Culturale “F. L. Ferrari” In-Formedia, Med - associazione italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione**

### **La produzione multimediale - dire, fare, comunicare**

A partire dall’analisi della realtà che vede i media permeare la vita di tutti in particolare quella dei nostri bambini e ragazzi si fa urgente la necessità di fornire loro strumenti per comprendere e decodificare questi messaggi. L’educazione ai media viene proposta nelle scuole già a partire dagli anni settanta con esperienze sul cinema, sulla televisione, sul giornalismo ecc. alla luce del percorso fatto è stato possibile osservare due elementi di problematicità. Il primo è relativo ai contenuti insegnati che hanno privilegiato l’analisi semiologica, del testo a discapito dell’analisi del contesto ovvero dell’analisi di come i media vengono prodotti e distribuiti, delle tecnologie che impiegano degli aspetti economici, politici, sociali e organizzativi. Il secondo è relativo alla saltuarietà delle esperienze che il più delle volte sono sporadiche, hanno scarsa continuità e quindi scarsa efficacia. Il passo da compiere è, quindi, quello di passare da una programmazione per singoli laboratori alla **progettazione di un curriculum di media education**. A partire dalla riflessione su quali siano le competenze necessarie oggi per vivere nel mondo dei media, bisogna pensare alle attività educative necessarie per sviluppare tali competenze in maniera graduale, completa e organica. Durante il corso si forniranno le competenze necessarie a formulare un percorso di media education da attuare durante l’anno scolastico o, per gli educatori, durante l’anno di attività, integrato nel curriculum scolastico/educativo.

Il laboratorio vuole offrire la possibilità di osservare e analizzare quali sono le tappe necessarie per la creazione di un prodotto multimediale senza trascurare la possibilità di sperimentare da vicino il percorso di produzione di uno strumento di comunicazione multimediale, ovvero di una breve animazione ipermediale. Partendo quindi dalla scelta del soggetto, proseguiamo con lo sviluppo dell’idea, la scelta dei contenuti e delle tipologie di media



da coinvolgere, per arrivare alla stesura di uno storyboard con l'individuazione delle possibili aperture ipertestuali e, infine, alla realizzazione del prodotto, che pur nella sua semplicità possa racchiudere le potenzialità dell'interazione multimediale.

**venerdì 24 ottobre 2008**

***Introduzione alla multimedialità.***

Comprensione dei termini della questione. Per poter operare correttamente nel campo della multimedialità è fondamentale avere chiari alcuni concetti ed alcuni termini. In particolare, è necessario chiarire il significato e la logica legati ai termini multimediale e ipertestuale, spesso usati erroneamente come sinonimi. Si passerà poi ad analizzare come le due logiche legate a questi termini si possano combinare insieme.

Riconoscere la multimedialità. Con l'osservazione e l'analisi di alcuni prodotti si proverà a riconoscere sul campo la particolarità di alcuni prodotti multimediali.

**venerdì 31 ottobre 2008**

***Progettare per la multimedialità.***

Confrontarsi con le logiche specifiche della progettazione multimediale. Indipendentemente dall'ambito in cui si opera, dalle dimensioni del progetto e dal budget disponibile, il percorso di produzione multimediale ha alcune caratteristiche specifiche da tenere presenti per ottenere un buon prodotto. Riconoscere le competenze già possedute, come possono essere utilizzate e riadattate al campo specifico. Imparare a utilizzare e costruire strumenti di lavoro. La fase di progettazione di un prodotto multimediale chiede di gestire una quantità enorme di informazioni. È *fondamentale* dotarsi di una buona strumentazione (in particolare storyboard) per svolgere questa fase al meglio.

Gli strumenti della multimedialità. Saper riconoscere quali programmi possono essere usati per piccole produzioni multimediali. Breve carrellata di alcuni prodotti utilizzabili per piccole produzioni in ambito educativo. Distinguere pregi e difetti nell'utilizzo dei diversi programmi. Non tutti i programmi sono uguali; per poter distinguere quello più adatto alla situazione è necessario avere alcuni parametri di riferimento (costo, funzionalità, difficoltà di uso, tempi di apprendimento, formati finali del prodotto...).

## Aree disciplinari

---

**Destinatari:** insegnanti delle scuole di tutti gli ordini e gradi, educatori e operatori dei centri educativi.

**Numero di adesioni:** sono previste un massimo di 15 persone

**Relatore:** Giulio Tosone - Università Cattolica di Milano

**Durata:** 2 incontri di 4 ore ciascuno, per un totale di 8 ore

**Orario:** dalle 14,30 alle 18,30

**Sede:** da definire

**Informazioni:** Tiziana Venturi tel. 059 334537

e-mail: [comunicazione@centroferrari.it](mailto:comunicazione@centroferrari.it)

## **Memo – Centro Culturale “F. L. Ferrari” In-Formedia, Med - associazione italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione**

### **La produzione video - dire, fare, comunicare**

A partire dall’analisi della realtà che vede i media permeare la vita di tutti, ed in particolare quella dei nostri bambini e ragazzi, si fa urgente la necessità di fornire loro strumenti per comprendere e decodificare questi messaggi. L’educazione ai media è stata proposta nelle scuole già a partire dagli anni settanta con esperienze sul cinema, sulla televisione, sul giornalismo ecc. Alla luce del percorso fatto è stato possibile osservare due elementi di problematicità: il primo è relativo ai contenuti insegnati, che hanno privilegiato l’analisi semiologica, del testo, a discapito dell’analisi del contesto, ovvero dell’analisi di come i media vengono prodotti e distribuiti, delle tecnologie che impiegano, degli aspetti economici, politici, sociali e organizzativi; il secondo è relativo alla saltuarietà delle esperienze, che il più delle volte sono sporadiche, hanno scarsa continuità e quindi scarsa efficacia.

Il passo da compiere è, quindi, quello di passare da una programmazione per singoli laboratori alla **progettazione di un curriculum di media education**. A partire dalla riflessione su quali siano le competenze necessarie oggi per vivere nel mondo dei media, bisogna pensare alle attività educative necessarie per sviluppare tali competenze in maniera graduale, completa e organica. Durante il corso si forniranno le competenze necessarie a formulare un percorso di media education da attuare durante l’anno scolastico o, per gli educatori, durante l’anno di attività, integrato nel curriculum scolastico/educativo.

La produzione video in contesto formativo è un’attività didattica utile a sensibilizzare i più giovani, e non solo, alle principali tecniche di rappresentazione e di mediazione utilizzate dal cinema e dalla TV, fornendo gli strumenti basilari per la produzione di semplici video che, senza alcuna pretesa di professionalità, consentono di comprendere le differenti modalità di rappresentazione e comunicazione propria dello strumento video.

**venerdì 24 ottobre 2008**

Nella prima fase del laboratorio verranno presentati, attraverso la visione di alcuni prodotti video, i principali strumenti di analisi ed alcuni aspetti della grammatica cinematografica indispensabili per la successiva produzione video.

Nella seconda parte saranno dettagliate le tipologie di format congrue al contesto formativo e le fasi di realizzazione di un prodotto video, dall'idea al montaggio.

**venerdì 31 ottobre 2008**

La prima parte del laboratorio sarà dedicata alla realizzazione di alcuni esercizi di produzione video, al fine di apprendere e familiarizzare con le attrezzature video ed i programmi di montaggio.

La seconda parte sarà dedicata alla socializzazione dell'esperienza di produzione, all'analisi ed alla valutazione dei prodotti realizzati. Infine, i corsisti saranno guidati nella progettazione di un percorso video all'interno del contesto in cui operano.

**Destinatari:** insegnanti delle scuole di tutti gli ordini e gradi, educatori e operatori dei centri educativi.

**Numero di adesioni:** sono previste un massimo di 15 persone

**Relatore:** Alessia Rosa, Dottore di ricerca in pedagogia - Università di Torino

**Durata:** 2 incontri di 4 ore ciascuno, per un totale di 8 ore

**Orario:** dalle 14,30 alle 18,30

**Sede:** Centro culturale Luigi Ferrari - Palazzo Europa - via Emilia Ovest 101, Modena

**Informazioni:** Tiziana Venturi tel. 059334537

e-mail: [comunicazione@centroferrari.it](mailto:comunicazione@centroferrari.it)

## **Memo – Centro Culturale “F. L. Ferrari” In-Formedia, Med - associazione italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione**

### **Stampa e giornalismo - dire, fare, comunicare**

A partire dall’analisi della realtà che vede i media permeare la vita di tutti in particolare quella dei nostri bambini e ragazzi si fa urgente la necessità di fornire loro strumenti per comprendere e decodificare questi messaggi. L’educazione ai media viene proposta nelle scuole già a partire dagli anni settanta con esperienze sul cinema, sulla televisione, sul giornalismo ecc. alla luce del percorso fatto è stato possibile osservare due elementi di problematicità. Il primo è relativo ai contenuti insegnati che hanno privilegiato l’analisi semiologica, del testo a discapito dell’analisi del contesto ovvero dell’analisi di come i media vengono prodotti e distribuiti, delle tecnologie che impiegano degli aspetti economici, politici, sociali e organizzativi. Il secondo è relativo alla saltuarietà delle esperienze che il più delle volte sono sporadiche, hanno scarsa continuità e quindi scarsa efficacia.

Il passo da compiere è, quindi, quello di passare da una programmazione per singoli laboratori alla **progettazione di un curriculum di media education**. A partire dalla riflessione su quali siano le competenze necessarie oggi per vivere nel mondo dei media, bisogna pensare alle attività educative necessarie per sviluppare tali competenze in maniera graduale, completa e organica.

Durante il corso si forniranno le competenze necessarie a formulare un percorso di media education da attuare durante l’anno scolastico o, per gli educatori, durante l’anno di attività, integrato nel curriculum scolastico/educativo.

Il linguaggio giornalistico è uno dei “generi” mediatici più diffusi e importanti. La rappresentazione che ogni giorno la carta stampata e le tv propongono dei fatti più rilevanti deve essere accompagnata da una capacità di negoziazione sana, che passa dalla conoscenza degli elementi e delle problematiche che definiscono il lavoro del giornalista. Il laboratorio si propone di fornire strumenti utili a una lettura critica e consapevole del linguaggio giornalistico e di promuovere l’uso didattico del quotidiano.

venerdì 24 ottobre 2008

Prima parte: *Introduzione al linguaggio giornalistico; esemplificazioni tratte da tv e giornali: perché il giornale nei percorsi formativi?*

Seconda parte: *Lettura critica*

venerdì 31 ottobre 2008

Prima parte: *Feedback; lettura critica.*

Seconda parte: *Discussione e valutazione di esperienze fatte; individuazione di percorsi di media education nei contesti lavorativi dei partecipanti.*

**Destinatari:** insegnanti delle scuole di tutti gli ordini e gradi, educatori e operatori dei centri educativi.

**Numero di adesioni:** sono previste un massimo di 15 persone

**Relatore:** Michele Aglieri Dottore di ricerca in Pedagogia - Università Cattolica di Milano

**Durata:** 2 incontri di 4 ore ciascuno, per un totale di 8 ore

**Orario:** dalle 14,30 alle 18,30

**Sede:** Centro culturale Luigi Ferrari - Palazzo Europa - via Emilia Ovest 101, Modena

**Informazioni:** Tiziana Venturi tel 059 334537

e-mail: [comunicazione@centroferrari.it](mailto:comunicazione@centroferrari.it)

## **Memo – Civico Planetario “F. Martino” di Modena**

**“M’illumino di immenso...”**

### **La multidisciplinarietà dell’astronomia**

**Spunti per una didattica dell’astronomia nella scuola primaria**

Il corso ha l’obiettivo di offrire una serie di spunti multidisciplinari per lo svolgimento di contenuti d’astronomia nella scuola primaria, offrendo anche una serie di esempi di come realizzare e svolgere alcune attività laboratoriali.

Il corso non ha nessuna pretesa di essere esaustivo di tutti i collegamenti culturali e tematici che esistono tra l’Astronomia e le altre discipline, ma vuole offrire una serie di esempi, di spunti di argomenti che possono essere sviluppati in classe e che sono incentrati su contenuti che riguardano lo studio e l’osservazione di corpi celesti o la trattazione dell’Universo nel suo complesso.

All’insegnante il compito di recepire tali esempi, adattarli all’età dei suoi giovani alunni, modificarli, approfondirli, proporre degli altri di sua conoscenza.

**mercoledì 18 febbraio 2009**

#### ***I cieli della poesia***

Antichi miti e leggende sull’origine dell’Universo.

Le stelle: un percorso nella letteratura italiana.

**Relatrice:** Ester Cantini - docente scuola secondaria di II grado  
Modena

**mercoledì 25 febbraio 2009**

#### ***Cieli dipinti per quattro secoli***

Prima parte. Lezione:

Le moderne visioni dell’universo e della sua origine.

Rappresentazioni del cielo stellato al Planetario. Le costellazioni.

Rappresentazioni artistiche del cielo stellato.

Le antiche rappresentazioni del Sole e delle macchie solari

Seconda parte. Laboratorio:

vengono descritte le seguenti esperienze da svolgere in classe:

riproduzione di disegni di costellazioni, inventiamo le costellazioni, modelli di costellazioni.

Ai partecipanti verrà fornito il materiale occorrente.

**Relatore/conduuttore:** Vittorio Mascellani - Direttore Civico Planetario "F. Martino" di Modena

**mercoledì 11 marzo 2009**

*L'astronomia nella scuola primaria*

Lezione: I moti del sole

Laboratorio: Lo studio delle ombre

*descrizione dell'esperienza dello gnomone, determinazione della linea meridiana*

**Relatore/conduuttore:** Mario Umberto Lugli - Direttore onorario Civico Planetario "F. Martino" di Modena

**mercoledì 18 marzo 2009**

*La luna e le sue fasi*

Lezione sul tema

Laboratorio sulla determinazione della latitudine e della longitudine della scuola

**Relatore/conduuttore:** Mario Umberto Lugli

**mercoledì 1 aprile 2009**

*Musica e astronomia*

**Rappresentazioni musicali del cielo stellato**

**Relatore:** Enzo Bellettato - Direttore Planetario di Rovigo

*Cielo che musica*

**Relatore:** Vittorio Mascellani

**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria

**Durata:** 5 incontri di 2,30 ore ciascuno, per un totale di ore 12,30

**Orario:** dalle 16.30 alle 19

**Sede:** Civico Planetario "F. Martino" - viale J. Barozzi 31, Modena

**Informazioni:** Vittorio Mascellani tel 059 224726



## **Memo – Videoteca Regionale – Associazione D. E-R**

### **Il film-documentario a scuola: potenzialità educative ed espressive**

Il corso, a carattere laboratoriale, intende fornire agli insegnanti elementi per l'utilizzo del "film-documentario" in ambito didattico. Partendo dai linguaggi propri di questo strumento si forniranno, accanto ad una prima analisi teorica, momenti di preparazione pratica finalizzati alla conoscenza del mezzo "documentario" e delle sue potenzialità educative ed espressive. Il corso si avvale della collaborazione con la Videoteca regionale dell'Assemblea Legislativa della Regione E.R. e l'Associazione Documentaristi Emilia Romagna D.E-R

**martedì 11 novembre 2008**

#### *Introduzione al linguaggio del documentario*

Analisi di diversi linguaggi e diversi stili di racconto attraverso la visione di spezzoni di vari documentari.

**Relatori:** Alessandro Rossi, Michele Mellara - Associazione D.E-R

**martedì 18 novembre 2008**

#### *Come si fa un progetto di documentario?*

A partire da un'idea semplice, possibilmente suggerita dagli insegnanti stessi, si analizzeranno le varie fasi di realizzazione di un documentario, con particolare attenzione alle fasi di ricerca, scrittura del soggetto, sceneggiatura e definizione del piano di riprese.

**Relatrice:** Enza Negroni - Associazione D.E-R

**martedì 25 novembre 2008**

#### *Tecniche di ripresa*

L'uso della telecamera: nozioni di base e semplici esercizi.

**Relatore:** Marco Mensa - Associazione D.E-R

**martedì 2 dicembre 2008**

***Tecniche di montaggio***

Nozioni di base attraverso semplici programmi di montaggio.

**Relatore:** Danilo Caracciolo - Associazione D.E-R

**martedì 9 dicembre 2008**

***L'audiovisivo in classe: possibili applicazioni***

Come può il cinema documentario essere utilizzato in ambito didattico: ausilio allo sviluppo di particolari percorsi didattici, progetti di inchiesta sul territorio, espressione di problematiche personali e collettive, risoluzione di conflitti...

**Relatrice:** Elisa Mereghetti - Associazione D.E-R

**Destinatari:** insegnanti di scuola secondaria di 1° e 2° grado

**Numero adesioni:** max 25

**Coordinatrice:** Daria Menozzi - Associazione D.E-R

**Durata:** 15 ore -incontri di 3 ore ciascuno

**Orario:** dalle 15 alle 18

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**Informazioni:** Daniela Asquini - Videoteca Regionale - Associazione D.E-R tel. 051.6395581/6395047

Accanto al corso vengono proposte due ulteriori occasioni per i docenti e gli studenti.

**Progetto DOCUMENTARIO A SCUOLA**

Il progetto consiste nel portare il documentario e i documentaristi direttamente nelle aule scolastiche per avvicinare a questo genere le giovani generazioni. I documentari, realizzati da autori della nostra regione, propongono contenuti sia locali sia internazionali, utili come supporto alla didattica nella presentazione di tematiche di particolare rilevanza formativa e culturale. Gli incontri hanno una durata massima di due ore con gruppi di non più di 50 studenti (una o due classi) e si svolgono in forma seminariale per favorire una visione e una discussione partecipata sui contenuti e sulle modalità tecnico-artistiche di realizzazione del documentario. I documentari possono essere consultati nel catalogo organizzato per aree tematiche disponibile presso Memo.

Gli insegnanti interessati possono individuare i titoli corrispondenti al loro percorso didattico.

La segreteria di "Documentario a Scuola" fornirà gratuitamente le proiezioni nelle scuole con la presenza degli autori.

**Adesioni:** per la prenotazione rivolgersi a Roberta Barboni, segreteria di "Documentario a Scuola" - tel. 33396779846 e-mail: [documentarioscuola@documentando.it](mailto:documentarioscuola@documentando.it)

### **Laboratorio di Documentazione**

Tra gli Sportelli consulenza di Memo rientra l'offerta di un laboratorio di documentazione come luogo di aiuto e di accompagnamento per i docenti, accessibile tramite appuntamento (individuale, a piccoli gruppi o per scuola).

In particolare il laboratorio svolgerà la funzione di

- supporto a coloro che vorranno conoscere più approfonditamente il film-documentario (per il reperimento di informazioni e la ricerca di materiali);
- sostegno per la progettazione/realizzazione di documentazioni di esperienze con supporti multimediali.

Per informazioni più dettagliate consultare "Sportello/laboratorio consulenza sulla documentazione" a pag. 106.

## **Memo – CRT per le lingue straniere**

### **Inglese: metodologia in pratica**

Il corso si propone di offrire un sostegno metodologico didattico agli insegnanti di inglese delle scuole primarie che hanno superato negli ultimi due anni il corso di formazione linguistica. Alla fine del corso, gli insegnanti dovrebbero conoscere meglio i principi fondamentali della didattica di una LS attraverso i principali approcci metodologici; aver acquisito maggiori competenze relative alla progettazione e alla conduzione di attività di LS attraverso la costruzione di unità di apprendimento adatte alle proprie classi; aver proseguito la propria formazione linguistica. Il corso tratterà in maniera privilegiata 5 temi, a ciascuno dei quali saranno dedicate 6 ore di attività laboratoriale, con esercitazioni e produzione anche di materiali adatti alle proprie classi:

- 1) *Story telling*- tecniche di narrazione: come si sceglie, come si racconta, quando si usa; come si documenta.
- 2) *Uso della musica*- action songs, rap, jazz chants, canzoni, quando e come utilizzarli, come si documenta.
- 3) *Drammatizzazione*: tecniche di drammatizzazione, come si sceglie, quando si usa, come si documenta.
- 4) *Lettura/scrittura creativa*: leggere/scrivere storie, creare un pop up book per la propria classe, come si documenta.
- 5) *Multimedialità ed LS*: come utilizzare le nuove tecnologie nella didattica quotidiana, come utilizzare il materiale disponibile in rete (INDIRE, Divertinglese, siti didattici), come si documenta.

**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria

**Numero di adesioni:** max 30

**Relatore:** Cristina Rizzo - insegnante specialista di lingua inglese, scuola primaria

**Durata e calendario:** 30 ore (15 incontri di 2 ore ciascuno)

Gli incontri si terranno tutti di mercoledì, dalle 17 alle 19

11, 18 e 25 febbraio 2009 / 4, 11, 18 e 25 marzo 2009 / 1, 8, 22 e 29 aprile 2009 / 6, 13, 20, 27 maggio 2009

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**Informazioni:** Nilla Campari tel. 059.2034315

e-mail: [nilla.campari@comune.modena.it](mailto:nilla.campari@comune.modena.it)

## **Memo – CRT per le lingue straniere – Centro Linguistico Università di Modena e Reggio Emilia**

### **Inglese: corso di rinforzo linguistico**

Il corso è rivolto in particolare agli insegnanti di inglese con competenze linguistiche superiori al livello B1 del QCER (B1+).

Consiste in un ciclo di 15 incontri finalizzato al mantenimento e consolidamento del livello di competenza linguistica ed allo sviluppo della consapevolezza linguistica degli insegnanti, intesa come: capacità di utilizzare le proprie competenze linguistiche ed analitiche per migliorare sia il proprio insegnamento che il proprio apprendimento; capacità di comprendere le finalità, gli scopi e le strutture dei programmi di studio della lingua straniera nella scuola, sia primaria che secondaria di I grado.

Il ciclo di incontri è diviso in due parti: la prima (8 incontri) sarà dedicata a rafforzare le 4 abilità linguistiche, con particolare attenzione alla produzione orale/interattiva e alla comprensione orale; la seconda (7 incontri) sarà dedicata in particolare alla produzione e comprensione scritta di testi (ad es.: riassumere in forma scritta un testo orale; semplificazione di un testo scritto).

#### *Contenuti specifici*

Sillabo grammaticale (un elenco più dettagliato verrà fornito - all'inizio del corso):

- Verbs: modals, tenses, verb-forms, phrasal verbs;
- Pronouns: interrogatives, personal, possessive, demonstratives;
- Articles, adjectives, adverbs, prepositions, connectives.

Se necessario, ripasso di: frasi relative, forma passiva, periodo ipotetico, discorso diretto/indiretto, segni discorsivi del parlato, espressioni idiomatiche.

#### Linguaggio per la classe:

Introduzione e approfondimento del vocabolario e delle tematiche relative alla formazione linguistica e culturale nell'ambito della scuola primaria e secondaria.

Lettura di testi per bambini/ragazzi e introduzione alle tecniche per la semplificazione di testi per la presentazione in classe sia

## Aree disciplinari

---

orale sia scritta: testi di letteratura per ragazzi di diverse età, materiali on-line e articoli da riviste e giornali per ragazzi  
Predisposizione di materiale e di sussidi per studenti di diverse età quali:

- flashcards con immagini e/o parole, posters, cartelloni;
- produzioni dei bambini che illustrano le canzoni, le filastrocche, le brevi storie presentate;
- giochi che prevedono l'utilizzo di carte illustrate quali *memory games, bingo, snap, domino*, giochi strutturati quali *boardgames, snakes and ladders*.

Uso, consultazione e valutazione del libro di testo.

### Lingua per l'auto-aggiornamento professionale:

Gamma di abilità di lettura (leggere per informazioni generali, leggere in dettaglio, ecc) e esercitazioni nella lettura di testi CLIL, brevi rapporti o recensioni su argomenti di interesse personale e professionale, brani e *abstract* tratti dalla letteratura rilevante per l'insegnamento della lingua straniera.

**Destinatari:** insegnanti specialisti di inglese della scuola primaria, insegnanti di inglese delle scuole secondarie di I grado

**Relatori:** Chiara Cagliaris, Sian Morgan - Laboratorio Linguistico di Ateneo

**Durata e calendario:** 15 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 30 ore.

Gli incontri si terranno di **martedì dalle 17 alle 19**, secondo il seguente calendario:

7, 14, 21, 28 ottobre 2008

4, 11, 18, 25 novembre 2008

2, 9, 16 dicembre 2008

13, 20, 27 gennaio 2009

3 febbraio 2009

**Sede:** Scuola primaria "Pisano" - via Pisano, 51 Modena

**Informazioni:** Nilla Campari tel. 059.2034315

e-mail: [nilla.campari@comune.modena.it](mailto:nilla.campari@comune.modena.it)

## Memo – CRT per le lingue straniere – Centro Linguistico Università di Modena e Reggio Emilia

### Inglese: metodologia e didattica

Il corso si rivolge in particolare agli insegnanti di inglese delle scuole primarie, con competenze linguistiche corrispondenti al livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento).

Il corso comprende 13 lezioni ed un workshop finale.

Il ciclo di lezioni è organizzato in due parti: la prima riguarderà l'approfondimento delle competenze linguistiche nella lingua straniera necessarie all'insegnante di scuola primaria in funzione del contesto in cui opera (8 incontri); la seconda verterà sulla metodologia dell'insegnamento della LS a giovani discenti (5 incontri).

Il workshop finale sarà dedicato alla presentazione di "lezioni simulate" da parte dei corsisti, nelle quali si discuteranno e valuteranno sia l'efficacia sia l'attinenza dei materiali elaborati per la presentazione delle lezioni.

Il corso si propone di:

Fornire agli insegnanti le competenze per saper utilizzare il linguaggio della routine (*classroom discourse*) quotidiana nella classe (aree lessicali e principali strutture grammaticali necessarie impostare uno scambio su la casa, la scuola, le città, le festività, il sistema di misura, i giochi, il cibo, la famiglia ecc).

Fornire strumenti pratici agli insegnanti per assisterli nell'uso della LS in classe, per esempio nell'uso di comandi o frasi semplici per strutturare l'attività di classe (*classroom management*).

Portare gli insegnanti ad un grado di adeguata accuratezza a livello di pronuncia e intonazione (anche se con marcato accento italiano) attraverso la lettura ad alta voce di testi scritti, oppure elaborando da illustrazioni o grafici; strategie di *storytelling*.

Fornire agli insegnanti la competenza di partecipare, seppure con qualche difficoltà, a discussioni e conversazioni di carattere sociale con i colleghi, affrontando diversi argomenti di natura socio-culturale.

Esaminare alcune problematiche sull'apprendimento di una lingua straniera da parte di discenti molto giovani: valutazione dell'output del bambino *vis-à-vis* le aspettative dell'insegnante.

Valutare le diverse strategie per motivare gli allievi (organizzazione della classe, disposizione dei bambini nella classe, uso degli spazi, giochi di ruolo e di gruppo ecc.)

Preparare materiale didattico e attività di gioco da usarsi in classe nell'insegnamento della LS; selezionare e adattare materiali già esistenti sulla base della loro adeguatezza al contesto specifico della classe.

Recuperare e utilizzare le risorse per l'aggiornamento professionale e la didattica attraverso il Web e altre fonti sia multimediali sia cartacee (*blended learning*); consultazione di una banca dati e ricerca di *abstract* da riviste rilevanti nella didattica della LS.

**Destinatari:** insegnanti di inglese delle scuola primaria specializzati (CEPT) o abilitati da concorso.

**Relatori:** Chiara Cagliaris, Sian Morgan, Sara Radighieri, Centro Linguistico di Ateneo

**Durata e calendario:**

13 incontri di due ore ciascuno e un workshop finale di quattro ore, per un totale di 30 ore

Gli incontri si terranno di mercoledì dalle 17 alle 19, secondo il seguente calendario:

8, 15, 22, 29 ottobre 2008

5, 12, 19, 26 novembre 2008

3, 10, 17 dicembre 2008

7, 14 gennaio 2009

Workshop mercoledì 21 gennaio 2009 dalle 15 alle 19

**Sede:** Scuola primaria "Pisano" - via Pisano, 51 Modena

**Informazioni:** Nilla Campari tel. 059.2034315

e-mail: [nilla.campari@comune.modena.it](mailto:nilla.campari@comune.modena.it)



## **Memo - Associazione Culturale Italo-Tedesca (ACIT)**

### **Letteratura tedesca per ragazzi**

Lo scopo del corso è quello di stimolare la lettura di testi per ragazzi in classe, applicando i criteri dell'analisi testuale, riflettendo su alcuni aspetti presenti in un testo (stili educativi, rapporti familiari, rapporti tra coetanei, disabilità, ecc.) e confrontandoli con la propria realtà in un'ottica interculturale, migliorando la competenza linguistica. I libri proposti a tale scopo saranno "Crazy" di Benjamin Lebert e "Flussfahrt mit Kuhn" di Tamara Bach.

Le metodologie utilizzate sono varie: dopo una presentazione frontale iniziale, verranno avviati i lavori di gruppo per elaborare materiali; in conclusione ci sarà la presentazione finale dell'esito dei lavori di gruppo.

#### **martedì 23 settembre**

Presentazione dei libri scelti ed esempi di stimolo alla lettura e alla comprensione del testo

#### **martedì 30 settembre**

Criteri di analisi testuale applicati ai testi scelti.

#### **martedì 7 ottobre**

Rilevazione degli aspetti interculturali nei testi analizzati.

**Destinatari:** insegnanti di tedesco delle scuole secondarie di I e II grado

**Relatori:** Fiammetta Barbieri - formatrice di Lingua tedesca  
Iris Faigle - insegnante ACIT

**Durata:** 3 incontri di 3 h ciascuno per un totale di 9 h

**Orario:** dalle 15 alle 18

**Sede:** Memo viale J. Barozzi, 172 - Modena

**Informazioni:** Nilla Campari tel. 059.2034315

e-mail: [nilla.campari@comune.modena.it](mailto:nilla.campari@comune.modena.it)

## **Memo – Università di Modena e Reggio Emilia**

### **Le vie d'acqua modenesi raccontano**

I corsi d'acqua ed i canali, che in un reticolo complesso ancora scorrono sotto la città di Modena, guideranno il percorso formativo nella ricostruzione dell'evoluzione del territorio modenese, scandendo gli approfondimenti a livello ambientale, urbanistico-culturale, storico-sociale ed economico. Una rete di canali e di vie di comunicazione che, oggi come in passato, continua a condizionare lo sviluppo della città ed a controllarne i suoi delicati equilibri urbani. Gli incontri ripercorreranno le diverse fasi dell'evoluzione e dello sviluppo del territorio modenese nello spazio e nel tempo sino ai nostri giorni.

**martedì 11 novembre 2008**

Le vie d'acqua modenesi: rete di fiumi e di canali

**Relatore:** Milena Bertacchini - Università di Modena e Reggio Emilia

**martedì 18 novembre 2008**

Le vie d'acqua modenesi: rete di saperi

**Relatore:** Milena Bertacchini - Università di Modena e Reggio Emilia

**martedì 25 novembre 2008**

Quanto e come la disponibilità di corsi fluviali e la necessità di "governare" le acque hanno influenzato lo sviluppo di alcune economie e la formazione di diversi sistemi istituzionali.

**Relatore:** Giuliano Muzzioli - Università di Modena e Reggio Emilia

**martedì 2 dicembre 2008**

Le terre comprese tra Modena, Bomporto e il Po, storia di un rapporto tra popolazione e acqua: la navigazione, l'irrigazione come difesa dalle acque e le fonti energetiche che l'acqua può offrire.

**Relatore:** Giuliano Muzzioli - Università di Modena e Reggio Emilia

**martedì 9 dicembre 2008**

Le vie d'acqua modenesi nella gestione del sistema idrografico urbano

**Relatore:** Giovanni Bartoli - Settore Ambiente-Comune Modena

**Destinatari:** insegnanti di ogni ordine e grado scolastico

**Durata:** 5 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 10 ore

**Orario:** dalle 17 alle 19

**Sede:** Sala Conferenze Circoscrizione Centro Storico/S.Cataldo, Piazzale Redecocca, 1 Modena

**Informazioni:** Katia Sighinolfi tel. 059/2034332

e-mail: [katia.sighinolfi@comune.modena.it](mailto:katia.sighinolfi@comune.modena.it)

## **Memo – Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - Ert**

### **Modenesi, che storia! Quattro interviste impossibili**

Nell'ambito dell'iniziativa dedicata alla Storia di Modena "Modenesi, che Storia!" vengono proposte quattro interviste "impossibili" nello stile di un talk-show istruttivo, dedicate a quattro personaggi storici modenesi (o quasi) giudicati di grande rilievo ed interesse. Le domande rivolte al personaggio intervistato tenderanno a chiarirne meglio il profilo umano sullo sfondo del paesaggio politico, economico, sociale e culturale del suo tempo, in modo da "ambientarne" l'azione secondo una corretta prospettiva critica. L'operazione si propone di stimolare in modo divertente il pubblico a riflettere tanto sulle sorprendenti analogie delle mentalità del passato con quelle del nostro tempo, quanto sulle differenti condizioni di contesto sociale e culturale connesse all'emergere, da mezzo secolo in qua, di una società di massa, mediamente poco istruita, caratterizzata dal prevalere di un esasperato individualismo. Gli intervistati saranno persone di spettacolo che, abbigliate e truccate coerentemente con l'epoca in cui il personaggio evocato visse, risponderanno sulla base di una sceneggiatura ricca di "sorprendenti" particolari, predisposta a cura dello stesso storico/intervistatore.

**venerdì 24 ottobre 2008**

**Paolo Golinelli**, medievalista dell'Università di Verona, intervista **Matilde di Canossa** (Mantova 1046 - Bondeno di Roncore 1115)  
La Grancontessa Matilde di Canossa è certamente una delle figure più importanti e interessanti del Medioevo italiano: vissuta in un periodo di continue battaglie, di intrighi e scomuniche, seppe dimostrare una forza straordinaria, sopportando anche grandi dolori e umiliazioni, e mostrando un'innata attitudine al comando.

**venerdì 31 ottobre 2008**

**Marco Cattini**, docente di storia economica alla Bocconi di Milano, intervista **Francesco I d'Este** (1610-1658), terzo duca di Modena che si fece ritrarre da tre grandi come Gian Lorenzo Bernini, Diego Velázquez e Guercino. Divenuto duca giovanissimo, fu un grande generale e un grande costruttore. Pose le basi per rilanciare la

collezione d'opere d'arte della casata e, durante la guerra dei Trent'anni, appoggiandosi a turno sia alla corona spagnola, sia a quella francese, condusse senza successo numerose e dispendiose campagne militari per recuperare agli Este Ferrara e il Ferrarese.

**venerdì 7 novembre 2008**

**Ernesto Milano**, già direttore della Biblioteca Estense, intervista **Angelo Fortunato Formiggini (1878-1938)**. Nel 1908 il trentenne Formiggini fondò una piccola casa editrice a Bologna che dal 1916 in avanti fissò la propria sede a Roma. Egli contribuì significativamente al rinnovamento dell'editoria italiana con la pubblicazione d'interessanti collane. Continuamente ostacolato nelle sue iniziative dal regime fascista, con l'introduzione delle leggi razziali rinunciò all'attività editoriale e morì suicida gettandosi dalla Ghirlandina (29 novembre 1938).

**venerdì 14 novembre 2008**

**Giuliano Muzzioli**, docente di storia economica all'Università di Modena e Reggio Emilia, intervista **Gregorio Agnini (1856-1945)**. Rappresentante del socialismo intransigente e classista, che nella nostra provincia ebbe il suo epicentro originario a Finale Emilia, Agnini fu fra i fondatori del Partito Socialista (Genova 1892). Erede di una famiglia borghese liberal-moderata e benestante, da giovane aveva coadiuvato il padre imprenditore, per poi dedicarsi alla stipulazione di contratti di coltivazioni. Secondo Agnini la cooperazione era la chiave d'emancipazione e riscatto economico e sociale dei numerosi braccianti italiani. Fondò nel 1886 la prima cooperativa di lavoro. All'indomani della Liberazione fu chiamato a far parte della Consulta nazionale e ne presiedette la prima seduta, il 25 settembre 1945, con un discorso fortemente anticlericale.

**Destinatari:** insegnanti di scuole di ogni ordine e grado

**Durata:** 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

**Orario:** dalle 17 alle 19

**Sede:** Aula Magna della Fondazione Marco Biagi - Largo Marco Biagi, 10 (già V.le Storchi, 2) Modena

**Informazioni:** Katia Ferrari tel. 059 2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Memo – Università di Modena e Reggio Emilia**

### **Un mondo di reti**

La visione reticolare nel corso degli ultimi anni sta divenendo totalizzante. Si riferisce non solo alle nuove tecnologie dell'informazione, ma anche alla vita quotidiana e all'immaginario che ne scaturisce e infine al sistema di produzione. L'immagine della rete che avvolge il pianeta ci è sempre più familiare; l'economia oggi si sviluppa secondo questo percorso particolare. Il corso introdurrà in modo generale i temi relativi alle reti, riassumendone, nell'incontro di apertura, anche la storia, dalle prime intuizioni e innovazioni fino ai giorni nostri. Nei due interventi successivi verranno messi a fuoco aspetti più specifici della questione delle reti, che conoscono a livello urbano e territoriale due applicazioni di grande rilevanza. Casi di studio verranno presentati e discussi con i partecipanti.

**mercoledì 18 febbraio 2009**

Concetto di sviluppo e attualità delle reti: integrazione e interdipendenza nello sviluppo della globalizzazione.

**mercoledì 25 febbraio 2009**

Le reti sul territorio: i trasporti e le comunicazioni dalla rivoluzione industriale ad oggi.

**mercoledì 4 marzo 2009**

Le reti in città: le *public utilities* e la vita quotidiana.

**Destinatari:** insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado.

**Relatore:** Andrea Giuntini - Università di Modena e Reggio Emilia

**Orario:** dalle 17 alle 19

**Sede:** Memo - via J.Barozzi 172, Modena

**Informazioni:** Katia Ferrari tel. 059 2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Memo – ADI/SD - Università di Modena e Reggio Emilia**

### **La costruzione del mondo. Raccontare gli uomini che lavorano**

L'iniziativa intende offrire spunti e materiali di riflessione per possibili percorsi didattici sulla realtà del lavoro e dei lavoratori in Italia. Il tema, dagli anni settanta all'attualità, sarà trattato spaziando dalla letteratura al mondo del documentario, secondo la formula ormai consolidata dall'Associazione Degli Italianisti Italiani / Sezione Didattica di Modena.

mercoledì 18 febbraio 2009 dalle 14,30 e 18

*programma*

ore 14.30

*saluti di apertura e presentazione dell'iniziativa*

a cura di ADI/SD

ore 14.45

*proiezione del documentario "Il mio paese" di Daniele Vicari*

ore 15.45

discussione con il regista

ore 16.30

*Raccontare l'industria*

Relatore: Duccio Tongiorgi - Università di Modena e Reggio Emilia

ore 17.15

*Raccontare la fabbrica*

Relatore: Nanni Balestrini - scrittore

Coordina: Paola Gibertini - ADI/SD Modena

Sede: Liceo "Tassoni" - viale Reiter 66, Modena

giovedì 26 febbraio 2009 dalle 15 alle 18

*programma*

ore 15

*Raccontare il precariato*

Relatore: Franco Nasi - Università di Modena e Reggio Emilia

ore 16

*Raccontare il lavoro*

Relatore: Marco Revelli - Università di Torino

ore 17

*discussione*

Coordina: Luca Zorzenon - ADI/SD del Friuli Venezia-Giulia

Sede: Liceo "Tassoni", viale Reiter 66 Modena

giovedì 26 febbraio 2009 ore 21

*Angela Finocchiaro legge "Cordiali saluti" di Andrea Baiani*

Sede: da definire

Destinatari: cittadini ed insegnanti di scuola secondaria di I e II grado

Durata: 2 pomeriggi più lo spettacolo per un totale di 8,30 ore

Informazioni: Paola Gibertini - [gibertini.p@libero.it](mailto:gibertini.p@libero.it)



## **Memo in convenzione con le Direzioni Didattiche e le Scuole Secondarie di I grado di Modena**

### **Il curricolo verticale e la continuità educativa**

“Il decreto 31 luglio 2007 ha previsto la messa alla prova consapevole e condivisa delle Indicazioni per il curricolo nell’arco del biennio 2007/2008 -2008/2009. La loro validazione richiede un confronto e un dibattito con e dentro la scuola favorito da un piano di appropriate e, di volta in volta, aggiornate misure di accompagnamento” (nota del MPI prot. DGOS 1296 del 31/01/08).

Al fine di sostenere anche a livello locale tale percorso, si promuove la presente proposta formativa, che intende affrontare per ciascuna disciplina:

- a) la costruzione di un curricolo verticale della scuola di base,
- b) la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze,
- c) l'ambiente di apprendimento.

Si rimanda ad un successivo momento di lavoro una ricomposizione per area delle discipline stesse.

Ogni gruppo di lavoro disciplinare sarà supportato dalla presenza di esperti, che svolgeranno 2/3 incontri in presenza e momenti di consulenza a distanza. Oltre al lavoro per gruppi, il percorso prevede un incontro iniziale ed un incontro finale generali, comuni a tutti.

**Venerdì 12 settembre dalle ore 9 alle ore 12**

***Introduzione, presentazione***

**Relatore: Adriana Querzè - Assessore Istruzione Comune di Modena**

***La ricerca sul curricolo come sfida per la scuola dell'autonomia***

**Relatore: Giancarlo Cerini - Ispettore USR Emilia Romagna**

**Sede: Aula Magna Liceo “Muratori” - via Cittadella, 50 Modena**

## Aree disciplinari

| Disciplina         | Scuola capofila e sede degli incontri | Esperto di riferimento           | Data e orario primo incontro di gruppo |
|--------------------|---------------------------------------|----------------------------------|--|
| Scienze            | 10° circolo                           | Fiorentini Carlo                 | 24 settembre<br>ore 15,30              |
| Storia             | 3° circolo                            | Mattozzi Ivo                     | 17 settembre                           |
| Motoria            | 8° circolo                            | Bortolotti<br>Alessandro         | febbraio                               |
| Lingue comunitarie | 9° circolo                            | Minardi Silvia                   | 19 settembre<br>dalle 16,30 alle 19    |
| Italiano           | 1° circolo                            | Ferreri Silvana                  |  |
| Geografia          | Ferraris                              | Pasquinelli D'Allegra<br>Daniela | 22 settembre<br>dalle 15,30 alle 17,30 |
| Matematica         | Carducci                              | Cotoneschi Stefania              | 7 / 8 ottobre                          |
| Musica             | Lanfranco                             | Neulichedl Roberto               | 12 settembre<br>dalle 14,30 alle 17,30 |
| Tecnologia         | Paoli                                 | Goldoni Guido                    | 23 settembre<br>dalle 17 alle 19       |
| Arte               | Cavour                                | Moro Walter                      | 2 ottobre<br>Dalle 17 alle 19          |

Le date successive verranno concordate all'interno di ogni gruppo, che dovrà definire anche un proprio coordinatore.

Ogni gruppo dovrà produrre una documentazione del proprio lavoro, per permettere una diffusione ed una discussione allargata, con il corpo insegnante.

**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado delle scuole statali di Modena, che potranno iscriversi nel numero di 1 insegnante per Istituzione Scolastica per ciascuna disciplina (in totale ogni gruppo disciplinare potrà essere composto da 8 insegnanti di primaria e 5 di secondaria di I grado). Al gruppo di scienze potranno partecipare i docenti della città aderenti al progetto ISS.

**Durata:** 20 ore in totale

## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche e AUSL Modena – Servizio NPIA**

### **Letto-scrittura e abilità di base (classi prime)**

Progetto di formazione e ricerca azione che ha come obiettivo l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto scrittura nel primo anno di scuola primaria e la progettazione mirata di attività didattiche.

#### Formazione

mercoledì 3 settembre 2008 - dalle 9 alle 12

*Presentazione Report percorsi di ricerca azione letto-scrittura e matematica*

Relatori: Adriana Querzè - Assessore Istruzione Comune di Modena  
Roberto Ricci - statistico ANSAS

Linguaggi per imparare

Relatore: Marco Dallari - Università di Trento

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

mercoledì 3 settembre 2008 - dalle 15 alle 17

*L'apprendimento della letto-scrittura*

Relatore: Brunella Rinaldi - docente, gruppo di coordinamento progetto letto-scrittura

Sede: Memo - via J. Barozzi 172, Modena

giovedì 4 settembre 2008 - dalle 10 alle 12

*Primi giorni di scuola: accoglienza e progettazione*

Relatore: Maura Malagoli - docente, gruppo di coordinamento progetto letto-scrittura

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

giovedì 4 settembre 2008 - dalle 15 alle 18

*La metafonologia dell'apprendimento della letto-scrittura*

Relatori: Lorena Cottafavi - logopedista AUSL

Alfia Valenti - docente gruppo di coordinamento progetto letto-scrittura

Sede: Memo - via J. Barozzi 172, Modena



## Aree disciplinari

---

### *Percorso di ricerca-azione (per i docenti di area linguistica)*

**lunedì 15 Settembre 2008 - dalle 15 alle 17**

***Presentazione di prove come strumento per la costruzione della lingua scritta***

**Relatori:** Brunella Rinaldi e Maura Malagoli

**Sede:** Memo via J.Barozzi, 172

**N.B.** Le insegnanti saranno divise in due gruppi di 4 circoli ciascuno

**martedì 30 settembre 2008 - dalle 17 alle 19**

**1°, 3°, 8°, 9° Circolo**

***Dall'analisi delle prove all'intervento didattico: riflessioni sulle prove portate dagli insegnanti. (Analisi di situazione)***

**Relatori:** Brunella Rinaldi, Maura Malagoli, Antonella Ferrari, Alfia Valenti (docenti, gruppo di coordinamento progetto letto-scrittura)

**mercoledì 1 ottobre 2008 - dalle 17 alle 19**

**6°, 7°, 10°, 11° Circolo**

**Relatori:** Brunella Rinaldi, Maura Malagoli, Antonella Ferrari, Alfia Valenti. I docenti sono suddivisi in 8 gruppi (1 per circolo)

**Sedi:** presso i circoli stessi

**martedì 11 novembre 2008 - dalle 17 alle 19**

***Progettazione di proposte metodologiche e didattiche***

**Relatori:** Antonella Ferrari: 3° e 6° Circolo

Maura Malagoli: 1° e 7° Circolo

Brunella Rinaldi: 9° e 10° Circolo

Alfia Valenti: 8° e 11° Circolo

I docenti sono suddivisi in 4 gruppi di due Circoli ciascuno

**Sedi:** presso i circoli stessi

**febbraio 2009 dalle 17 alle 19**

***Strategie di rapidità di lettura e comprensione del testo***

Antonella Ferrari: 3° e 6° Circolo

Maura Malagoli: 1° e 7° Circolo

Brunella Rinaldi: 9° e 10° Circolo

Alfia Valenti: 8° e 11° Circolo

I docenti sono suddivisi in 4 gruppi di due Circoli ciascuno

**Sedi:** presso i circoli stessi

marzo 2009 - dalle 17 alle 19

*Strategie per la scrittura del testo*

Relatori: Antonella Ferrari: 3° e 6° Circolo

Maura Malagoli: 1° e 7° Circolo

Brunella Rinaldi: 9° e 10° Circolo

Alfia Valenti: 8° e 11° Circolo

I docenti sono suddivisi in 4 gruppi di due circoli ciascuno

Sedi: presso i circoli stessi

venerdì 12 giugno 2009 - dalle 9 alle 11

*Analisi dati finali*

Relatore: Roberto Ricci, Dirigenza Scolastica

Per i docenti di Area linguistica delle classi prime e seconde

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

Destinatari: insegnanti di area linguistica delle classi prime delle scuole primarie statali di Modena

Durata: totale 22 ore

*N.B. Gli incontri del 3 settembre (ore 9-12), del 4 settembre e del 12 giugno 2009 sono comuni anche al percorso di formazione Matematica (classi prime)*

## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche e AUSL Modena – Servizio NPIA**

### **I disturbi specifici nell'apprendimento classi seconde - Formazione di primo livello**

Gli incontri hanno l'obiettivo di offrire una prima conoscenza sui disturbi specifici dell'apprendimento della letto scrittura e della matematica.

**mercoledì 1 ottobre 2008 - dalle 17 alle 19**

*I disturbi specifici: la dislessia, la discalculia, la disgrafia, la disortografia*

Relatore: M.Cristina Cornia - Psicologa AUSL Modena - Servizio NPIA

Sede: Memo - via J. Barozzi 172, Modena

**mercoledì 15 ottobre 2008 - dalle 17 alle 19**

*Dibattito sulle tematiche del corso e presentazione di casi*

Al termine dell'incontro è prevista la proiezione del film "Come può essere così difficile?"

Relatore: M.Cristina Cornia - Psicologa AUSL Modena - Servizio NPIA

Sede: Memo - via J. Barozzi 172, Modena

**Destinatari:** insegnanti di area linguistica e matematica delle classi seconde delle scuole primarie statali di Modena nuovi assunti o che non hanno mai frequentato il corso.

**Durata:** 2 incontri di 2 ore per un totale di 4 ore

## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche e AUSL Modena – Servizio NPIA**

### **I disturbi specifici nell'apprendimento classi seconde - Formazione di secondo livello**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza degli strumenti compensativi, normativi, metodologici e didattici utili a supportare gli alunni con disturbi specifici di apprendimento nella letto-scrittura e nella matematica.

**mercoledì 3 settembre 2008 - dalle 9 alle 12**

*Presentazione Report percorsi di ricerca azione letto-scrittura e matematica*

Relatori: Adriana Querzè - Assessore Istruzione Comune di Modena  
Roberto Ricci - statistico ANSAS

Linguaggi per imparare

Relatore: Marco Dallari - Università di Trento

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

**mercoledì 22 ottobre 2008 - dalle 17 alle 19**

*La normativa: strumenti compensativi e dispensativi, la valutazione*

Relatore: Chiara Brescianini - USP Modena

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

**martedì 4 novembre 2008 - dalle 17 alle 19**

*I disturbi specifici: proposte didattiche e metodologiche*

Relatore: Lorenzo Caligaris - Pedagogista, Milano

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

**mercoledì 18 novembre 2008 - dalle 17 alle 19**

*Imparare a studiare: semplificazione del testo e mappe*

Relatore: Marilena Meloni - docente scuola primaria

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

**R** Aree disciplinari

---

**martedì 2 dicembre 2008 - dalle 17 alle 19**

***Proposte operative informatiche e presentazione dello Sportello Consulenza***

**Relatore: G. Marco Malagoli - USP Modena**

**Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena**

**Destinatari: tutti i docenti delle classi seconde di area linguistica e matematica delle scuole primarie statali di Modena ed anche delle classi 3°, 4°, 5° (se interessati)**

**Durata: 1 incontro di 3 ore e 4 incontri di due ore per un totale di 11 ore**

***NB. Il primo incontro è comune ai percorsi formativi***

***Letto scrittura e abilità di base e Matematica classi prime***



## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche e AUSL Modena – Servizio NPIA**

### **I disturbi specifici nell'apprendimento classi seconde - Percorso di ricerca azione**

Il percorso di ricerca azione, strettamente connesso alla formazione, intende proseguire il monitoraggio utile alla individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto scrittura e la sperimentazione delle strategie metodologico didattiche più adeguate.

**martedì 16 settembre 2008 - dalle 15 alle 17**

*Dalla presentazione delle prove previste per il monitoraggio  
alla lettura dell'errore nel dettato*

Relatori: Antonella Ferrari: 3° e 6° Circolo

Maura Malagoli: 1° e 7° Circolo

Brunella Rinaldi: 9° e 10° Circolo

Alfia Valenti: 8° e 11° Circolo

I docenti sono suddivisi in 4 gruppi di due circoli ciascuno .

Sede: presso i circoli stessi

**martedì 7 ottobre 2008 - dalle 17 alle 19**

*Dall'analisi delle prove all'intervento didattico: riflessioni sulle  
prove portate dagli insegnanti*

Relatori: Antonella Ferrari: 3° e 6° Circolo

Maura Malagoli: 1° e 7° Circolo

Brunella Rinaldi: 9° e 10° Circolo

Alfia Valenti: 8° e 11° Circolo

I docenti sono suddivisi in 4 gruppi di due circoli ciascuno

Sede: presso i circoli stessi

**martedì 25 novembre 2008 - dalle 17 alle 19**

*Dalla lettura degli esiti delle prove di dettato alla costruzione  
di percorsi didattici metodologici*

Relatori: Antonella Ferrari: 3° e 6° Circolo

Maura Malagoli: 1° e 7° Circolo

Brunella Rinaldi: 9° e 10° Circolo

Alfia Valenti: 8° e 11° Circolo

Sede: presso i circoli stessi

febbraio 2009 - dalle 17 alle 19

*Strategie di rapidità di lettura e comprensione del testo*

Relatori: Antonella Ferrari: 3° e 6° Circolo

Maura Malagoli: 1° e 7° Circolo

Brunella Rinaldi: 9° e 10° Circolo

Alfia Valenti: 8° e 11° Circolo

I docenti sono suddivisi in 4 gruppi di due Circoli ciascuno

Sedi: presso i circoli stessi

marzo 2009 - dalle 17 alle 19

*Strategie per la scrittura del testo*

Relatori: Antonella Ferrari: 3° e 6° Circolo

Maura Malagoli: 1° e 7° Circolo

Brunella Rinaldi: 9° e 10° Circolo

Alfia Valenti: 8° e 11° Circolo

I docenti sono suddivisi in 4 gruppi di due circoli ciascuno

Sedi: presso i circoli stessi

venerdì 12 giugno 2009 dalle 9 alle 11

*Analisi dati finali*

Relatori: Roberto Ricci, Dirigenza Scolastica

Per i docenti di Area linguistica delle classi prime e seconde

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

Destinatari: insegnanti di area linguistica delle classi seconde delle scuole primarie statali di Modena

Durata: 6 incontri di 2 ore per un totale di 12 ore

*N.B. L'ultimo incontro è comune ai percorsi formativi*

*Matematica e Letto-scrittura e abilità di base (classi prime)*

## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche e AUSL Modena – Servizio NPIA**

### **Formazione referenti area linguistica classi prime e seconde**

mercoledì 17 settembre 2008 - dalle 17 alle 19

*Presentazione delle prove per il monitoraggio*

Relatore: Roberto Ricci - statistico ANSAS

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

martedì 21 ottobre 2008 - dalle 17 alle 19

*Le interferenze fonetiche e ortografiche della lingua madre  
presenti nella produzione orale e scritta dei bambini bilingui*

Relatore: Antonella Ferrari - docente gruppo di coordinamento  
progetto letto - scrittura

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

venerdì 28 novembre 2008 - dalle 17 alle 19

*Presentazione delle prove per il monitoraggio*

Relatore: Roberto Ricci - statistico ANSAS

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

venerdì 12 giugno 2009 - dalle 9 alle 11

*Analisi dati finali*

Relatori: Roberto Ricci, Dirigenza Scolastica

Per i docenti di Area linguistica delle classi prime e seconde

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

Destinatari: insegnanti delle classi prime e seconde delle scuole  
primarie statali di Modena referenti dell'area linguistica

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore

*N.B. L'ultimo incontro è comune ai percorsi formativi  
Matematica e Letto-scrittura e abilità di base (classi prime)*

## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche e AUSL Modena – Servizio NPIA**

### **Matematica (classi prime)**

Percorso intrecciato di formazione, ricerca e attività didattica sull'apprendimento del numero nei suoi vari aspetti.

#### Formazione

mercoledì 3 settembre 2008 - dalle 9 alle 12

*Presentazione Report percorsi di ricerca azione letto-scrittura e matematica*

Relatori: Adriana Querzè - Assessore Istruzione Comune di Modena  
Roberto Ricci - statistico ANSAS

Linguaggi per imparare

Relatore: Marco Dallari - Università di Trento

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

mercoledì 3 settembre 2008 - dalle 15 alle 17

*L'apprendimento del numero. Alcuni nodi concettuali.*

Relatore: Franca Ferri - Docente coordinatrice del Progetto  
Matematica

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

giovedì 4 settembre 2008 - dalle 10 alle 12

*La progettazione dei primi giorni di scuola*

Relatore: Maura Malagoli - docente, gruppo di coordinamento  
progetto letto-scrittura

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

Durata: 7 ore

#### Percorso Ricerca Azione

lunedì 15 settembre 2008 - dalle 16 alle 18

*Presentazione delle prove d'ingresso e relativa somministrazione*

Relatori: Franca Ferri - Roberto Ricci

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

**martedì 14 ottobre - dalle 17 alle 19**

*Costruzione di percorsi didattici e metodologici*

Relatore: Ezio Scali - Componente del Nucleo di Ricerca Didattica del Dipartimento di Matematica - Università di Genova

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

**Fine ottobre - dalle 17 alle 19**

*Lettura e analisi dei risultati delle prove d'ingresso*

Relatore: Franca Ferri

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

**Fine marzo - dalle 17 alle 19**

*Restituzione ed analisi dei risultati delle prove intermedie*

Relatore: Franca Ferri

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

**venerdì 12 giugno 2009 - dalle 9 alle 11**

*Analisi dati finali*

Relatori: Roberto Ricci, Dirigenza Scolastica

Per i docenti di Area linguistica delle classi prime e seconde

Sede: Aula Magna Liceo "Muratori" - via Cittadella, 50 Modena

**Destinatari:** Gli incontri sono rivolti a tutti i docenti di area matematica delle classi prime delle scuole primarie statali di Modena ed ai referenti di Circolo della disciplina.

**Durata:** 10 ore

*N.B. Gli incontri del 3 settembre (ore 9-12), del 4 settembre e del 12 giugno sono comuni anche al percorso formativo Letto-scrittura e abilità di base (classi prime)*

## **Memo – Gruppo Regionale Gold Emilia Romagna**

### **La documentazione educativa come risorsa per le scuole dell'autonomia**

Il corso si inserisce in una più ampia proposta, che nasce all'interno del "Gruppo regionale GOLD dell'Emilia Romagna", il cui scopo è quello di sostenere le scuole nella documentazione di esperienze scolastiche facendo uso di strumenti multimediali per favorirne gli aspetti di comunicabilità e trasferibilità.

È questa un'ipotesi che l'ANSAS (ex-INDIRE) sta sviluppando per rinnovare l'archivio nazionale GOLD delle esperienze prodotte dalle scuole.

Le principali finalità che il corso si propone sono:

- approfondire il significato del documentare a scuola
- acquisire competenze documentative
- assumere un atteggiamento di ricerca
- offrire consulenza attraverso un laboratorio centrato sulla sperimentazione di strumenti e sulla produzione di materiali
- acquisire competenze tecniche relative ai linguaggi audiovisivi e multimediali

#### **1° incontro: giovedì 9 ottobre 2008**

Con questo momento prende avvio il corso con una videoconferenza rivolta contemporaneamente a tutti i docenti della Regione Emilia Romagna che nelle diverse province svolgeranno un'attività formativa sulla documentazione.

**Relatori:** Giovanni Biondi - direttore ANSAS

Luigi Guerra - Università di Bologna

**Sede:** ITI "Corni" - via Leonardo da Vinci 300, Modena

#### **2° e 3° incontro: martedì 28 ottobre e 11 novembre 2008**

##### ***Significato e valore della documentazione nella scuola***

- la documentazione attraverso alcune parole-chiave: memoria, conoscenza, ricerca, formazione...
- la documentazione come produzione di sapere, di generatività di conoscenze

- la documentazione come strumento della professionalità docente
- la documentazione tra processo e prodotto.

**Relatori:** Marina Maselli, Mauro Serra - gruppo regionale Gold  
**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**4° e 5° incontro: martedì 25 novembre e 9 dicembre 2008**

***Cenni relativi alla catalogazione, classificazione e trattamento dei documenti***

- il sistema documentaristico Gold-exINDIRE
- esperienze dei centri e pratiche documentative in atto nelle scuole
- modalità di costruzione di archivi didattici nelle scuole
- collegamento in rete on-line tra banche-dati di Memo e delle scuole

**Relatori:** operatori Memo

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**6° e 7° incontro: martedì 13 e 27 gennaio 2009**

***La documentazione delle esperienze educativo-didattiche***

**Il rapporto tra progettazione scolastica e documentazione:**

- pluralità di strumenti e modalità documentative (diari, album fotografici, narrazioni, produzioni audio-video...)
- come documentano le scuole: analisi e discussione sulle esperienze proposte dai partecipanti
- l'uso di schede come griglie per la documentazione delle esperienze educative e dei progetti didattici.

**Relatori:** operatori di Memo

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**Destinatari:** docenti di ogni ordine e grado

**Numero adesioni:** massimo 25

**Coordinatrice:** Lucia Onfiani

**Durata:** 14 ore

**Orario:** dalle 17 alle 19

**Informazioni:** Lucia Onfiani tel. 059 2034325

e-mail: lucia.onfiani@comune.modena.it

## Ambiente d'apprendimento e metodologie

---

Come possibilità di ulteriore approfondimento si segnala lo Sportello consulenza sulla documentazione

Il laboratorio funzionerà come luogo di consulenza al quale si accede tramite appuntamento sia individuale, sia a piccoli gruppi, sia per singole scuole e tratterà i seguenti argomenti:

- l'uso di strumenti multimediali (video, ipertesto, slideshow...)
- didattica e comunicazione
- ricerca didattica e nuova tecnologia
- supporto alla documentazione di esperienze prodotte dai docenti

Per informazioni più dettagliate consultare "Sportello/laboratorio consulenza sulla documentazione" a pag. 107.



## **Memo - Associazione Servizi per il Volontariato di Modena - Cooperativa sociale Mediando**

### **Io non ho paura! Le dinamiche del bullismo e della prevaricazione**

Oggigiorno capita sempre più frequentemente che le dinamiche conflittuali si trasformino in vere e proprie forme di prevaricazione definibili con il concetto di bullismo. A scuola si riscontrano alcuni elementi ricorrenti di difficoltà più o meno forte e più o meno sofferta da parte dei ragazzi e dagli insegnanti:

- l'esclusione esercitata da un gruppo ampio della classe nei confronti di uno o pochi ragazzi che di conseguenza rimangono piuttosto isolati all'interno della classe stessa;
- il rapporto di contrapposizione con il professore ed in generale con l'adulità;
- la difficoltà di comunicazione tra 'maschi' e 'femmine' anche legata ad un aumento di comportamenti stereotipati ispirati a modelli mediatici forti (es. personaggi di 'amici'...).
- la "presa in giro" nei confronti di alcuni ragazzi in particolare, oppure la 'presa in giro' come modalità comunicativa preponderante utilizzata da alcuni ragazzi per 'stare' nella classe. In questi casi chi agisce la 'presa in giro' viene identificato come 'bullo'.

Divisione della classe in gruppi che si relazionano in termini di contrapposizione.

Per poter affrontare e gestire episodi di prevaricazione e bullismo è importante imparare ad analizzarli. Solo attraverso un percorso di analisi e sperimentazione si riescono ad individuare strategie efficaci e possibili piste di azione. Finalità sostanziale di questo percorso formativo è di sensibilizzare gli insegnanti alla cura delle relazioni e alla gestione costruttiva dei conflitti, fornendo loro gli strumenti sia concettuali che pratici per riconoscere e gestire il conflitto in ambito scolastico nelle sue diverse manifestazioni, fino a quella più estrema della prevaricazione e del bullismo.

In particolare, la formazione si propone di:

- offrire conoscenze teoriche e strumenti specifici per riconoscere

e gestire fenomeni di prevaricazione (bullismo), per migliorarne l'individuazione e la comprensione delle dinamiche;

- aumentare nei destinatari le competenze necessarie per riconoscere e gestire le situazioni di conflitto e di bullismo attraverso la condivisione di strumenti e metodologie specifiche.

Il corso è caratterizzato da una parte teorica, comune al percorso formativo sulla gestione delle relazioni e prevenzione dei conflitti, e da attività di laboratorio specifiche.

### Incontri teorici

**martedì 7 ottobre 2008**

#### *Le buone relazioni sanno mantenersi anche nei conflitti*

I ragazzi e le ragazze di oggi vivono profondamente le loro relazioni come luogo di apprendimento. Attribuiscono una grande importanza alle emozioni che vivono nei rapporti con gli altri. Soffrono quando queste relazioni non sono adeguate alle loro elevate aspettative. Un processo di alfabetizzazione ai conflitti gestito da adulti educativamente responsabili aiuta i ragazzi a vivere le difficoltà e i blocchi relazionali come momenti di crescita e di scambio reciproco. La capacità di esplicitare i conflitti appartiene a questa necessità socio-affettiva e si sviluppa a partire dal riconoscimento delle proprie emozioni sia di rabbia che di felicità.

**Relatore:** Daniele Novara - Direttore Centro Pedagogico per la pace e la gestione dei conflitti (CPP), Piacenza

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**martedì 14 ottobre 2008**

#### *I bulli non sanno litigare*

Violenza, conflitti, bullismo, aggressività: un'unica marmellata semantica! Possiamo distinguere i fenomeni e trovare strumenti adeguati per ogni situazione? Il conflitto è l'anticamera del bullismo o il suo antidoto? Chi sono davvero i bulli e quali i loro vissuti emotivi?

IL GRUPPO CLASSE COME RISORSA PER IL SUPERAMENTO DEL BULLISMO.

La tendenza a bypassare il gruppo e ad assumere come docente un modo diretto nella gestione dei disturbi relazionali in classe, impedisce agli alunni di avere un atteggiamento di responsabilità creativa verso i propri conflitti, trasferendo la fatica in processi di

apprendimento. L'incontro si propone di fare il punto sulle strategie anti-bullistiche centrate sulla gestione dei conflitti nel gruppo-classe.

**Relatore:** Daniele Novara

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

### **Incontri di laboratorio**

**giovedì 23 ottobre 2008**

**giovedì 30 ottobre 2008**

Distinzione tra casi di bullismo e dinamiche di gruppo affini: imparare a distinguere il fenomeno del bullismo dagli altri tipi di disagio che possono emergere all'interno del gruppo classe.

Ascolto e confronto sui casi di bullismo riportati dalle insegnanti.

Sperimentazione di uno/due casi di bullismo: analisi e lettura delle dinamiche.

Distribuzione di materiale utile alle insegnanti e presentazione di strumenti efficaci alla gestione di casi di prevaricazione da utilizzare in classe.

**Sede:** scuola media "Lanfranco" - via Valli 40, Modena

**Destinatari:** insegnanti di scuola secondaria di I e II grado di Modena che hanno scelto l'itinerario didattico "Bullismo e prevaricazione"

**Durata complessiva:** 4 incontri di 3 ore, per un totale di 12 ore

**Orario:** dalle 15,30 alle 18,30

**Informazioni:** Ivana Danisi tel. 059.211184

## **Memo - Associazione Servizi per il Volontariato di Modena - Cooperativa sociale Mediando**

### **Io non ho paura! Gestione delle relazioni e prevenzione dei conflitti**

I conflitti rappresentano un aspetto dell'esistenza di ogni persona, di ogni comunità e sistema sociale, attraversano e contribuiscono a costruire le dinamiche relazionali e di sviluppo individuale di chi li sperimenta, segnano anche in maniera difficile la convivenza con i nostri simili. Il conflitto, banale o importante, comporta emozioni e sentimenti, a volte ingombranti e destabilizzanti. Un percorso sul tema dei conflitti può indicare come non esistano solo reazioni di aggressione, fuga o resa, vittoria e sconfitta, ma sia possibile una terza via alternativa, cioè superare alcuni aspetti negativi per giungere ad esprimere i propri punti di vista e le proprie emozioni, ascoltare le ragioni dell'altro, veder comprese le esigenze di più parti, senza forme di sopruso o prevaricazione. L'obiettivo a cui tendere non è quello di tentare di deconflittualizzare la vita di tutti i giorni, bensì di fornire gli strumenti per gestire il conflitto in maniera più appropriata, piuttosto che quelle distruttive dello scontro nella logica del vincente/perdente.

La formazione si propone di:

- Offrire conoscenze teoriche e strumenti specifici sul tema del riconoscimento e della gestione dei conflitti in ambito scolastico, con particolare riferimento ai concetti di mediazione, alfabetizzazione emotiva, gestione delle relazioni, comunicazione e ascolto empatico, pre-requisiti indispensabili per poter affrontare i conflitti in un'ottica costruttiva e di crescita.
- Offrire conoscenze teoriche e strumenti specifici per riconoscere e gestire fenomeni di prevaricazione, per migliorarne l'individuazione e la comprensione delle dinamiche.

Il corso è caratterizzato da una parte teorica, comune al percorso formativo sulle dinamiche di bullismo e prevaricazione, e da attività di laboratorio specifiche.

## Incontri teorici

**Martedì 7 ottobre 2008**

### *Le buone relazioni sanno mantenersi anche nei conflitti*

I ragazzi e le ragazze di oggi vivono profondamente le loro relazioni come luogo di apprendimento. Attribuiscono una grande importanza alle emozioni che vivono nei rapporti con gli altri. Soffrono quando queste relazioni non sono adeguate alle loro elevate aspettative. Un processo di alfabetizzazione ai conflitti gestito da adulti educativamente responsabili aiuta i ragazzi a vivere le difficoltà e i blocchi relazionali come momenti di crescita e di scambio reciproco. La capacità di esplicitare i conflitti appartiene a questa necessità socio-affettiva e si sviluppa a partire dal riconoscimento delle proprie emozioni sia di rabbia che di felicità.

**Relatore:** Daniele Novara - Direttore Centro Pedagogico per la pace e la gestione dei conflitti (CPP), Piacenza

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**martedì 14 ottobre 2008**

### *I bulli non sanno litigare*

Violenza, conflitti, bullismo, aggressività: un'unica marmellata semantica! Possiamo distinguere i fenomeni e trovare strumenti adeguati per ogni situazione? Il conflitto è l'anticamera del bullismo o il suo antidoto? Chi sono davvero i bulli e quali i loro vissuti emotivi?

IL GRUPPO CLASSE COME RISORSA PER IL SUPERAMENTO DEL BULLISMO.

La tendenza a bypassare il gruppo e ad assumere come docente un modo diretto nella gestione dei disturbi relazionali in classe, impedisce agli alunni di avere un atteggiamento di responsabilità creativa verso i propri conflitti, trasferendo la fatica in processi di apprendimento. L'incontro si propone di fare il punto sulle strategie anti-bullistiche centrate sulla gestione dei conflitti nel gruppo-classe.

**Relatore:** Daniele Novara

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

## Incontri di laboratorio

**martedì 21 ottobre 2008**

**martedì 28 ottobre 2008**

**martedì 4 novembre 2008**

**martedì 11 novembre 2008**

Il laboratorio ha l'obiettivo di far acquisire agli insegnanti alcune competenze di base propedeutiche alla gestione dei conflitti e alla mediazione e far loro sperimentare alcuni strumenti per la lettura dei conflitti che vivono nelle proprie classi, attraverso una metodologia attiva caratterizzata dall'utilizzo di esercizi pratici, giochi di ruolo e simulazioni, che coinvolgono attivamente i partecipanti e che si concludono con momenti di discussione di gruppo.

In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

- riconoscimento, espressione e gestione delle emozioni, con particolare riferimento all'emozione della rabbia; distinzione tra pensieri, emozioni e comportamenti;
- lo sviluppo di una buona comunicazione, la comunicazione verbale e non verbale, l'ascolto empatico, il riconoscimento di diversi punti di vista;
- la gestione dei conflitti e la mediazione: comprensione delle dinamiche conflittuali, dei comportamenti aggressivi e violenti e ricerca delle alternative costruttive nella gestione dei conflitti.

**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado

**Durata complessiva:** 6 incontri di 3 ore, per un totale di 18 ore

**Orario:** dalle 15,30 alle 18,30

**Sede:** scuola media "Ferraris" - via Divisione Acqui 160, Modena

**Informazioni:** Laura Cucconi tel. 059.212003

## **Memo – Gruppo “Narrazione orale” Modena**

### **La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola - 1° livello**

Il corso intende offrire un percorso di formazione per gli insegnanti che intendono sperimentare nelle proprie classi un'attività basata sull'ascolto e sulla narrazione orale, col fine di stimolare la curiosità verso le culture e le storie degli altri, valorizzare ogni individuo e le caratteristiche che lo differenziano, migliorare i rapporti interpersonali all'interno delle classi, favorire l'inserimento di ragazzi stranieri o “in difficoltà”, consolidare un clima di attenzione e di rispetto dell'altro per una convivenza democratica.

Il percorso comprende lezioni frontali, incontri laboratoriali e tutoraggio.

**venerdì 10 ottobre 2008 - dalle 16,30 alle 19,30**

*“Quando sono nel cerchio narrativo, vedo gli altri con occhi diversi “. Francesco, 12 anni*

Presentazione di esperienze

**Relatori:** Carlo Stanzani, Anna Soresina, Bruna Montorsi, Antonella Bottazzi, Mariarita Quattrini (componenti Gruppo Narrazione)

*Narrare per riconoscersi ed essere riconosciuti*

**Relatore:** Franco Lorenzoni, Casa - Laboratorio di Cenci

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**sabato 8 novembre 2008 - dalle 15 alle 19**

*Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche narrative, per chi non ha partecipato allo stage residenziale.*

**Relatori:** Maria Teresa Quattrini, Elena Guidotti (Gruppo Narrazione)

L'incontro è aperto anche agli altri iscritti del secondo livello.

**Sede:** Casa delle Culture - via Wiligermo 80, Modena



venerdì 14 novembre 2008 - dalle 17 alle 19

*Incontro di preparazione per acquisire gli elementi necessari alla realizzazione dei cerchi narrativi.*

Conduttore: un componente del Gruppo Narrazione

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

sabato 10 gennaio 2009 - dalle 15 alle 19

*Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche narrative assieme agli insegnanti del corso di 2° livello.*

Relatori: Antonella Bottazzi, Giuliana Borsari (Gruppo Narrazione)

Sede: Casa delle Culture - via Wiligelmo 80, Modena

venerdì 16 gennaio 2009 - dalle 17 alle 19

*Incontro di sostegno all'attività nelle classi .*

Conduttore: un componente del Gruppo Narrazione

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

venerdì 27 febbraio 2009 - dalle 17 alle 19

*Incontro di sostegno all'attività nelle classi e scambio e confronto con insegnanti del corso 2° livello*

Conduttore: un componente Gruppo Narrazione

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

sabato 28 marzo 2009 - dalle 15 alle 19

*Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche narrative assieme agli insegnanti del corso di 2° livello*

Relatori: Edda Reggiani, Bruna Montorsi (Gruppo Narrazione)

Sede: Casa delle Culture - via Wiligelmo 80, Modena

venerdì 17 aprile 2009 - dalle 17 alle 19

*Incontro di sostegno all'attività nelle classi e scambio e confronto con insegnanti del corso di 2° livello*

Conduttore: un componente Gruppo Narrazione

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

venerdì 15 maggio 2009 - dalle 17 alle 19

*Verifica dell'andamento del corso e proposte per il futuro*

Conduttore: un componente Gruppo Narrazione

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena



**Destinatari:** insegnanti di tutti gli ordini di scuola ed educatori

**Coordinatore:** Pialisa Ardeni

**Durata:** 9 incontri per un totale di 25 ore

**Informazioni:** Pialisa Ardeni e-mail: ardeni@fastwebnet.it

**N.B.:** Gli iscritti a questo corso possono partecipare ad uno stage residenziale di due giorni, dal 24 al 26 ottobre. (per l'iscrizione v. Narrazione- Stage nell'elenco dei corsi)

### **Tutoraggio per nuovi**

Il Gruppo Narrazione è disponibile a seguire nell'attività gli insegnanti che intendono avviare la sperimentazione della narrazione nella propria classe.

Un componente del gruppo può presentare un percorso già strutturato con input, materiali, strumenti da utilizzare in classe e può essere presente nella classe per affiancare l'insegnante durante l'attività, per sei/otto incontri. Questa proposta vale per tutti gli ordini di scuola.

## **Memo – Gruppo “Narrazione orale” Modena**

### **La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola - 2° livello**

Il corso intende approfondire la sperimentazione su se stessi e nelle classi, delle metodologie e delle tecniche della narrazione, verificarne l'efficacia e documentare il percorso.

Il percorso si struttura in lezioni frontali, stage residenziale, momenti di autoformazione per approfondimenti e confronti.

È riservato a coloro che hanno frequentato il corso di primo livello negli anni precedenti.

venerdì 10 ottobre 2008 - dalle 14 alle 16

*Incontro di ricerca sulle tematiche fondamentali della narrazione orale.*

Relatore: Franco Lorenzoni, Casa - Laboratorio di Cenci

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

venerdì 10 ottobre 2008 - dalle 16,30 alle 19,30

*Presentazione di esperienze*

*“Quando sono nel cerchio narrativo, vedo gli altri con occhi diversi”. Francesco, 12 anni*

Relatori: Carlo Stanzani, Anna Soresina, Bruna Montorsi, Antonella Bottazzi, Mariarita Quattrini - componenti Gruppo Narrazione

*Narrare per riconoscersi ed essere riconosciuti*

Relatore: Franco Lorenzoni, Casa - Laboratorio di Cenci

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

sabato 8 novembre 2008 - dalle 15 alle 19

*Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche narrative, per chi non ha partecipato allo stage residenziale*

Relatori: Maria Teresa Quattrini, Elena Guidotti (Gruppo Narrazione)

L'incontro è aperto anche agli altri iscritti del primo livello.

Sede: Casa delle Culture - via Wiligelmo 80, Modena

venerdì 12 dicembre 2008 - dalle 17 alle 19

*Incontro di organizzazione dell'attività del gruppo*

Coordinatore: Pialisa Ardeni

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

sabato 10 gennaio 2009 - dalle 15 alle 19

Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche narrative  
assieme agli insegnanti del corso di 1° livello.

Relatori: Antonella Bottazzi, Giuliana Borsari (Gruppo Narrazione)

Sede: Casa delle Culture - via Wiligelmo 80, Modena

venerdì 27 febbraio 2009 - dalle 17 alle 19

*Incontro di sostegno all'attività nelle classi e scambio e  
confronto con insegnanti del corso 1° livello*

Conduttore: un componente Gruppo Narrazione

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

venerdì 20 marzo 2009 - dalle 14 alle 16

*Incontro di ricerca sulle tematiche fondamentali della  
narrazione orale*

Relatore: Franco Lorenzoni

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

sabato 28 marzo 2009 - dalle 15 alle 19

*Incontro di sperimentazione diretta delle tecniche narrative  
assieme agli insegnanti del corso di 1° livello.*

Relatore/èi: Edda Reggiani, Bruna Montorsi (Gruppo Narrazione)

Sede: Casa delle Culture - via Wiligelmo 80, Modena

venerdì 17 aprile 2009 - dalle 17 alle 19

*Incontro di scambio e confronto con insegnanti del corso 1°  
livello*

Conduttore: un componente Gruppo Narrazione

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

venerdì 15 maggio 2009 - dalle 17 alle 19

*Verifica dell'andamento del corso e proposte per il futuro*

Conduttore: un componente Gruppo Narrazione

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

## Ambiente d'apprendimento e metodologie

---

**Destinatari:** insegnanti di tutti gli ordini di scuola ed educatori che hanno già lavorato sul tema della narrazione e hanno già sperimentato l'attività nelle classi.

**Coordinatore:** Pialisa Ardeni

**Durata:** 10 incontri per complessive 27 ore

**Informazioni:** Pialisa Ardeni e-mail: ardeni@fastwebnet.it

**N.B.:** Gli iscritti a questo corso possono partecipare ad uno stage residenziale di due giorni, dal 24 al 26 ottobre. ( per l'iscrizione v. Narrazione- Stage nell'elenco dei corsi)

## **Memo – Gruppo “Narrazione orale” Modena**

### **La narrazione orale come educazione alla con-vivenza nella scuola - stage residenziale di sperimentazione**

Lo stage rappresenta un momento di formazione residenziale che prosegue il percorso di ricerca avviato negli anni precedenti. Si articola in due giornate, durante le quali verranno realizzate attività laboratoriali basate sul racconto orale, sull'ascolto, sull'espressività corporea, sulla lettura di brevi testi letterari e sulla discussione.

Si terrà in un ambiente idoneo a favorire la comunicazione interpersonale anche a livello emozionale.

**Destinatari:** insegnanti di scuola di ogni ordine e grado iscritti al corso di Narrazione, Livello 1 e 2

**Relatori:** Franco Lorenzoni e Roberta Passoni.

**Date:** sabato 25 Ottobre - domenica 26 Ottobre 2008

Il trasferimento nel luogo designato avverrà nel pomeriggio di venerdì 24, perché il corso inizierà alle ore 8 di sabato 25.

**Costo del soggiorno:** 80 € per vitto e alloggio, dalla sera di venerdì al pranzo di domenica.

La quota per vitto e alloggio va versata ad un componente del gruppo narrazione il giorno 10 ottobre, alle ore 16, prima della presentazione delle esperienze.

Le spese di viaggio sono a carico dei singoli partecipanti.

**Durata della formazione:** 16 ore

**Sede:** Cenci, vicino ad Amelia in provincia di Terni.

**Informazioni:** Pialisa Ardeni e-mail: [ardeni@fastwebnet.it](mailto:ardeni@fastwebnet.it)

## **Memo – Centro per le Famiglie Comune di Modena – Consultorio Familiare – AUSL di Modena, Servizio di Psicologia**

### **La scuola come risorsa educativa per custodire affetti e legami nella separazione e nella ricomposizione familiare**

La famiglia che si separa passa attraverso notevoli trasformazioni. L'obiettivo comune delle varie agenzie educative che vengono a contatto con bambini e genitori può essere quello di aiutarli a mantenere affetti e legami, condizione necessaria per il loro benessere e per una crescita equilibrata. La scuola, dove s'incontrano insegnanti e compagni, rappresenta un luogo d'intensi affetti, quindi un punto di riferimento significativo. Inoltre, ci si propone di guardare a nuove tipologie familiari che presentano dinamiche più complesse dal punto di vista relazionale, nelle quali i bambini e gli adulti si trovano coinvolti, riportando vissuti e informazioni a scuola. Gli obiettivi del corso sono:

- individuare strategie per intervenire in modo appropriato nel rapporto con bambini che vivono l'esperienza della separazione dei genitori anche in rapporto al gruppo classe;
- acquisire una competenza specifica nella gestione delle relazioni con tutti gli adulti coinvolti nella separazione (oltre ai genitori, i nonni o i nuovi partner);
- gestire le emozioni che l'evento separativo attiva nell'insegnante, sempre all'interno del ruolo professionale che svolge.

Attraverso una metodologia che favorisce l'analisi di situazioni concrete, si cercherà di rendere più efficace l'intervento dell'insegnante in coerenza con le finalità pedagogiche e didattiche della scuola stessa. Parallelamente, s'intende supportare l'insegnante a orientarsi nella delicata relazione con la madre e il padre dei bambini, mantenendo il proprio ruolo specifico e la posizione di neutralità, rispetto a eventuali conflitti e considerando la vigente legislazione del Diritto di Famiglia.

venerdì 3 ottobre 2008

*Affetti e legami dal punto di vista degli adulti*

Relatore: Chiara Danesi - Psicologa AUSL di Modena

venerdì 10 ottobre 2008

*La funzione e il ruolo dell'insegnante: analisi di situazioni concrete*

Relatore: Chiara Danesi - Psicologa AUSL di Modena

venerdì 17 ottobre 2008

*Affetti e legami dal punto di vista dei figli*

Relatore: PierGiuseppina Fagandini - Psicologa e Psicoterapeuta  
Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

venerdì 24 ottobre 2008

*La funzione e il ruolo dell'insegnante: analisi di situazioni concrete*

Relatore: PierGiuseppina Fagandini - Psicologa e Psicoterapeuta  
Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

venerdì 7 novembre 2008

*Il Diritto di Famiglia: nuova legge sull'Affido condiviso e aspetti legislativi sulla tutela del minore*

Relatore: Anna Maria Ciampa - Avvocato del Diritto di Famiglia

venerdì 14 novembre 2008

*La Mediazione Familiare come strumento per accogliere un cambiamento familiare.*

Relatori: Servizio di Mediazione Familiare Comune di Modena

Destinatari: insegnanti di nido, scuola dell'infanzia e primaria

Numero adesioni: max 25

Coordinatore: Patrizia Orsini e Giovanna Vanzini

Durata complessiva: 6 incontri di h 2,30 ciascuno per un totale di 15 ore

Orario: dalle 17 alle 19.30

Sede degli incontri: Casa delle Culture - via Wiligelmo 80, Modena

Informazioni sul contenuto del corso:

Patrizia Orsini e Giovanna Vanzini- Centro per le Famiglie del

Comune di Modena, Piazzale Redecocca, 1 tel. 059 210242 / 244988

e-mail: [centro.famiglie@comune.modena.it](mailto:centro.famiglie@comune.modena.it)



## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche**

### **Apprendimento cooperativo 2° livello**

Il corso intende proseguire e sviluppare la formazione iniziata nel giugno 2008. Tutti gli insegnanti coinvolti potranno sperimentare in corso d'anno le attività relative al Cooperative Learning informale ed approfondire a giugno 2009 il tema delle abilità sociali.

#### *Percorso di sperimentazione:*

Gli insegnanti si organizzano in gruppi di lavoro che possano facilitare il confronto e lo scambio (per scuola, per classi parallele di circolo, ecc... secondo il criterio più efficace definito in base agli effettivi partecipanti) e sperimentano in modo autonomo le attività didattiche relative all'interazione promozionale.

A supporto di questo percorso sono previsti due incontri di supervisione:

**sabato 25 ottobre 2008 dalle 8,30 alle 12,30**

Avvio del percorso, consegne ai gruppi di lavoro

**sabato 21 febbraio 2009 dalle 8,30 alle 12,30**

Confronto, scambio delle esperienze in atto

Sede: da definire

#### *Formazione intensiva:*

**15, 16, e 17 giugno 2009**

**dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30**

Approfondimento del tema abilità sociali

Sede: scuola primaria "Pisano" - via Pisano 60, Modena

**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria statale di Modena

**Relatore/conduuttore:** Mario Comoglio - Università Salesiana di Roma

**Durata:** 2 incontri di 4 ore ciascuno e 3 giornate di 8 ore ciascuna per un totale di 32 ore



## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche**

### **La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti - corso di base**

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”. Questo si legge nelle Indicazioni per il curricolo emanate nel settembre del 2007 ed è in questa cornice che trova il suo fondamento un percorso formativo biennale che si articola nei seguenti snodi concettuali:

- A. L'evoluzione del concetto di valutazione: quadro teorico. (perché valutare)
- B. L'oggetto della valutazione. (cosa valutare)
  - B.1. I traguardi di sviluppo delle competenze.
- C. Le fasi della valutazione (quando valutare)
- D. Gli strumenti della valutazione (come valutare)
  - D.1. Prove oggettive e soggettive
  - D.2. Documenti istituzionali: scheda di valutazione-portfolio, ecc.

La trattazione dei temi, affrontati con relazioni in sedute plenarie, richiede una biennializzazione, pertanto i punti C, D, D.1 e D.2 saranno affrontati nell'anno scolastico 2009/2010, mentre per l'anno scolastico 2008/2009 il programma degli incontri sarà il seguente:

venerdì 5 settembre 2008 - dalle 9 alle 12

*A. L'evoluzione del concetto di valutazione: quadro teorico. (perché valutare)*

lunedì 6 ottobre 2008 - dalle 17 alle 19

*A. 1. L'evoluzione del concetto di valutazione: quadro teorico. (perché valutare)*

 Ambiente d'apprendimento e metodologie

---

lunedì 3 novembre 2008 - dalle 17 alle 19

*B. L'oggetto della valutazione (cosa valutare)*

lunedì 1 dicembre 2008 - dalle 17 alle 19

*B1. L'oggetto della valutazione (cosa valutare)*

Destinatari: insegnanti di scuola primaria statale di Modena

Relatore: Carlo Petracca - docimologo

Durata: totale 9 ore

Sede: il primo incontro (5 settembre) si terrà presso il Teatro Sacro Cuore, viale Storchi 249, Modena.

Tutti gli altri incontri si terranno presso l'ITIS Corni (Polo Leonardo) via L. da Vinci 300, Modena.

## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche**

### **La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti - ricerca azione**

Il percorso di ricerca azione intende analizzare e approfondire in un contesto anche laboratoriale, le 2 fasi che costituiscono il processo di valutazione:

- 1) *formativa*, rivolta a sostenere l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo di schemi logici e condotte cognitive, l'autoregolazione dell'apprendimento;
- 2) *sommativa*, rivolta alla misurazione e verifica degli apprendimenti raggiunti.

venerdì 5 settembre 2008 - dalle 15 alle 18

*A. L'evoluzione del concetto di valutazione: quadro teorico. (perché valutare)*

Gli ulteriori incontri si terranno ogni martedì mattina successivo alle relazioni plenarie del Prof. Petracca (vedi il corso "La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti - corso di base")

martedì 7 ottobre 2008 ore - dalle 8.30 alle 11.30

*A1. L'evoluzione del concetto di valutazione: quadro teorico. (perché valutare)*

martedì 4 novembre 2008 - dalle 8.30 alle 11.30

*B. L'oggetto della valutazione (cosa valutare)*

martedì 2 dicembre 2008 - dalle 8.30 alle 11.30

*B1. L'oggetto della valutazione (cosa valutare)*

lunedì 8 giugno 2009 4 ore

Restituzione report finale, relativo alla sperimentazione effettuata nei settori "Valutazione e processi mnestici".

## **R** Ambiente d'apprendimento e metodologie

---

**Destinatari:** gli insegnanti di scuola primaria statale di Modena componenti il gruppo di ricerca azione di "Apprendere per competenze"

**Relatori:** Carlo Petracca - docimologo e Daniela Rocco - dirigente scolastica

**Durata:** totale 16 ore

**Sede:** tutti gli incontri del Gruppo di Ricerca-Azione si terranno presso la Scuola Pisano, via Pisano 61 Modena, ad eccezione del report finale.



## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche**

### **Apprendere per competenze - i processi mnestici: ricerca azione**

Il percorso relativo alle condotte cognitive alla base dell'acquisizione delle competenze continua con la sperimentazione che coinvolge i Processi Mnestici affrontati nel mese di maggio 2008. Tale sperimentazione, sarà condotta dai docenti del gruppo di Ricerca-Azione durante l'anno scolastico 2008/2009 e gli incontri di seguito calendarizzati avranno lo scopo di fornire consulenza alle esperienze effettuate.

**lunedì 16 febbraio 2009 dalle 15 alle 18**  
Consulenza sperimentazione Processi Mnestici

**martedì 17 febbraio 2009 - dalle 8.30 alle 11.30**  
Consulenza sperimentazione Processi Mnestici

**lunedì 8 giugno 2009 4 ore**  
Restituzione report finale, relativo alla sperimentazione effettuata nei settori "Valutazione e processi mnestici".

**Destinatari:** insegnanti delle scuole primarie statali di Modena, componenti il gruppo di ricerca azione del percorso "Apprendere per competenze"

**Relatore:** Carlo Petracca - docimologo

**Durata:** totale 10 ore

**Sede:** tutti gli incontri del Gruppo di Ricerca-Azione si svolgeranno presso la Scuola Pisano, via Pisano 61 Modena, ad eccezione del report finale.

## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche**

### **Osservare l'interlingua**

**Una procedura sistematica per la valutazione delle competenze in italiano L2 nei bambini di cinque anni**

Il progetto intende proporre un percorso di formazione e sperimentazione educativa per la raccolta di campioni di lingua orale, che permetta una valutazione basata sui concetti di interlingua e sequenze acquisizionali. La valutazione è da intendersi nella logica del portfolio delle competenze, come documentazione di un percorso evolutivo mediante rilevazioni periodiche. Le sue finalità sono essenzialmente formative: serve a comprendere i progressi degli apprendenti e mettere a fuoco le eventuali difficoltà e i punti di stasi, per potere programmare interventi formativi mirati ed efficaci. L'intervento è concepito in primo luogo per monitorare lo sviluppo linguistico e comunicativo dei bambini che non hanno l'italiano come lingua materna. Tuttavia, le procedure proposte sono utilizzabili con tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e si raccoglieranno dati da diversi gruppi di soggetti.

#### *Attività*

- Sperimentazione e messa a punto di una serie di attività comunicative (task) che favoriscano la produzione di campioni di interlingua orale di una certa durata e rappresentatività, in modo da valutare l'emergenza e il consolidamento di varie strutture linguistiche aventi un particolare significato diagnostico.
- Sperimentazione e messa a punto di strumenti (schede di osservazione, griglie analitiche, tabelle) per facilitare l'analisi sistematica dei dati.
- Osservazione dei dati di interlingua e loro interpretazione per finalità didattiche.

**lunedì 27 ottobre 2008**

Presentazione del progetto. Concetti teorici fondamentali: interlingua, valutazione formativa, competenze linguistiche e comunicative. Indicazioni pratiche su come osservare l'interlingua.

**Relatore:** Gabriele Pallotti - Università di Modena e Reggio

**martedì 18 novembre 2008**

Analisi di testi in interlingua raccolti in precedenza: valutazione delle competenze pragmatiche e testuali

**Relatore:** Stefania Ferrari - Università di Verona

**martedì 2 dicembre 2008**

Analisi di testi in interlingua raccolti in precedenza: valutazione delle competenze grammaticali

**Relatore:** Stefania Ferrari - Università di Verona

**dicembre 2008**

Dall'analisi di testi in interlingua alle strategie educative appropriate

**Relatore:** Gabriele Pallotti - Università di Modena e Reggio

**martedì 10 febbraio 2009**

Analisi di testi in interlingua raccolti dalle scuole e proposte operative mirate

**Relatore:** Stefania Ferrari - Università di Verona

**martedì 3 marzo 2009**

Analisi di testi in interlingua raccolti dalle scuole e proposte operative mirate

**Relatore:** Stefania Ferrari - Università di Verona

**aprile 2009**

Conclusioni e programmazione di sviluppi ulteriori

**Relatore:** Gabriele Pallotti - Università di Modena e Reggio

*Risultati attesi*

- Capacità di osservare sistematicamente le produzioni comunicative dei bambini, per fornire un quadro attendibile del loro sviluppo linguistico, ai fini del monitoraggio dei progressi, dell'individuazione precoce delle criticità, della continuità tra scuola dell'infanzia e primaria.
- Capacità di programmare interventi didattici mirati, basati sull'osservazione sistematica dei comportamenti linguistici e comunicativi



## Ambiente d'apprendimento e metodologie

---

**Destinatari:** insegnanti delle sezioni 5 anni delle scuole dell'infanzia statali di Modena

**Durata:** ore 17,30

**Orario:** dalle 16,30 alle 19

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

**Informazioni:** Beatrice Iori tel. 059.2034334

e-mail: [beatrice.iori@comune.modena.it](mailto:beatrice.iori@comune.modena.it)

*Ulteriore impegno richiesto ai partecipanti:*

*- 5 ore di lavoro in sezione per registrazione dati in presenza*

*- 4 ore di lavoro individuale per trascrizione dati*



## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche**

### **Osservare l'interlingua - 2° livello**

#### **Incontri teorico-pratici sull'apprendimento dell'italiano nei bambini di tre anni**

Gli incontri mirano a proseguire il percorso iniziato nell'a.s. 2007-08 sull'osservazione dell'interlingua nei bambini di cinque anni. Basandosi su un approccio essenzialmente comparativo, si confronteranno i dati relativi ai bambini di cinque anni con quelli dei bambini di tre, per imparare a riconoscere e descrivere in modo sistematico lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa. Tali abilità di osservazione sono alla base di ogni intervento didattico efficace e mirato. Negli incontri si discuteranno anche le implicazioni didattiche e le proposte per stimolare lo sviluppo linguistico. L'intervento è concepito in primo luogo per monitorare lo sviluppo linguistico e comunicativo dei bambini che non hanno l'italiano come lingua materna. Tuttavia, le procedure proposte sono utilizzabili con tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

#### *Attività*

L'intervento si articola in tre incontri laboratoriali, durante i quali le insegnanti partecipanti alla sperimentazione del 2007-08 potranno confrontarsi tra loro e con un ricercatore esperto nell'acquisizione delle lingue durante l'infanzia. Si proporranno attività didattiche e procedure di monitoraggio dello sviluppo linguistico, che verranno poi messe alla prova nella pratica scolastica quotidiana, per essere poi ridiscusse e messe a punto negli incontri successivi.

#### **lunedì 20 ottobre 2008**

Presentazione del progetto. Revisione dei dati relativi ai bambini di cinque anni raccolti l'anno precedente. Elaborazione di strategie didattiche e di osservazione idonee per i bambini di tre anni. Definizione di linee di intervento per i mesi a seguire.

#### **gennaio 2009**

Incontro intermedio di analisi degli eventuali dati raccolti nei primi mesi e confronto sull'andamento degli interventi educativi.



**aprile 2009**

Incontro finale, in cui si proseguirà l'analisi dei casi osservati e la discussione delle sperimentazioni educative.

Proposte per la prosecuzione nell'anno seguente.

**Destinatari:** gli insegnanti delle scuole dell'infanzia statali di Modena che lo scorso anno scolastico hanno frequentato il corso di formazione Osservare l'interlingua.

**Conduttore:** Gabriele Pallotti - Università di Modena e Reggio Emilia

**Orario:** dalle 16,30 alle 19

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

**Informazioni:** Beatrice Iori tel. 059.2034334

e-mail: [beatrice.iori@comune.modena.it](mailto:beatrice.iori@comune.modena.it)

Totale ore percorso formazione: 7,30

*Ulteriore impegno proposto ai partecipanti alla formazione/ sperimentazione:*

- Lavoro preparatorio, di programmazione e discussione a livello di scuola o sezione: circa 8 ore in orario extrascolastico,
- Lavoro in sezione: 4-5 ore per la raccolta dati di interlingua,
- Lavoro individuale: circa 4 ore per la trascrizione dei dati.

## **Memo in convenzione con Direzioni Didattiche e AUSL Modena – Servizio NPIA**

### **Counsellor scolastico: consolidamento**

Anche per l'anno scolastico 2008/2009 è previsto un percorso formativo riservato ai docenti che hanno partecipato al corso di Counsellor scolastico.

Il programma prevede attività per 60 ore così articolate:

- Lavoro individuale per la documentazione, scrittura e riflessione sui percorsi relativi agli incarichi affidati all'interno dei circoli didattici (numero ore: 20).
- Utilizzo dello sportello consulenza della NPIA dell'ASL di Modena per un'attività di confronto/ascolto con gli operatori della NPIA. La consulenza può essere utilizzata sia individualmente, sia a piccoli gruppi (numero ore: 4 per ogni counsellor).
- Attività pratiche di simulazione riferita a contesti scolastici (numero ore: 24).
- Seminari teorici di approfondimento su specifici argomenti (numero ore: 12).

**Il 3 ottobre 2008 alle ore 17 è previsto l'incontro dei Counsellor per concordare il programma definitivo del corso.**

**Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena**



## **Memo - Ufficio Scolastico Provinciale di Modena e AUSL Modena - Servizio NPIA**

### **L'integrazione scolastica: aspetti normativi, teorici, metodologici ed educativi**

Al fine di offrire suggerimenti e proposte per individuare interventi idonei all'integrazione di alunni in situazione di handicap, il corso si propone i seguenti obiettivi:

- fornire conoscenze relativamente al percorso di certificazione (diagnosi clinica e diagnosi funzionale; riferimenti alla classificazione internazionale ICD 10);
- individuare modelli didattico/metodologici da percorrere nei vari gradi scolastici in riferimento all'impianto scolastico attuale;
- acquisire le competenze per la compilazione dei documenti fondamentali dell'integrazione: Piano Educativo Individualizzato e Profilo Dinamico Funzionale;
- ricercare elementi innovativi nella didattica e nell'organizzazione scolastica in relazione al progetto di vita;
- favorire il confronto di esperienze.

**martedì 18 novembre**

*Prospettive dell'integrazione e ruolo dell'Ufficio Scolastico Provinciale in relazione a quanto previsto dall'Accordo di Programma vigente*

Relatore: Chiara Brescianini - USP Modena

**giovedì 27 novembre**

*Cenni sulle principali patologie certificate ed esemplificazioni operative.*

Relatore: M. Cristina Cornia - AUSL Modena Servizio NPIA

**mercoledì 10 dicembre**

*Conoscenza e descrizione del percorso didattico/educativo per l'integrazione: la formulazione del Piano Educativo Individualizzato e del Profilo Dinamico Funzionale*

Relatore: Daniela Tinè - Insegnante Scuola Primaria Sassuolo

**Destinatari:** insegnanti di sostegno e di classe di ogni ordine e grado scolastico, operatori educativo/assistenziali.

Il corso è aperto a chi non l'abbia già frequentato negli anni scolastici precedenti

**Durata:** 3 incontri di 2,30 ore ciascuno per una durata complessiva di ore 7,30

**Orario:** dalle 16.00 alle 18.30

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**Informazioni:** Katia Ferrari tel. 059 2034326;

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Memo - AUSL Modena - Servizio NPIA e Coordinamento Scuole dell'Infanzia del Comune di Modena**

### **Autismo e disabilità motoria: introduzione a metodologie di lavoro**

Il corso ha l'obiettivo di presentare i principi guida ed alcuni strumenti relativi a metodologie utilizzate nell'ambito scolastico alla presenza di bambini con disabilità.

I presupposti teorici di tali metodi costituiscono sia scelte di campo rispetto alla costruzione di percorsi educativo-didattici mirati al potenziamento delle risorse disponibili nei bambini, sia una modalità per far acquisire agli insegnanti strumenti operativi utili nei contesti in cui i bambini stessi sono inseriti.

ottobre 2008

*Introduzione teorica ai principi epistemologici che orientano alla comprensione di alcune particolari metodologie di lavoro*

Relatore: da definire

mercoledì 12 novembre 2008

*Disabilità neuromotoria (lezione frontale)*

Relatore: Liliana Guerra - AUSL di Modena, servizio di NPIA

mercoledì 3 dicembre 2008

*Disabilità neuromotoria (lavoro sui casi)*

Relatore: Liliana Guerra - AUSL di Modena, servizio di NPIA

mercoledì 14 gennaio 2009

*I metodi: teeach e comunicazione visiva nelle sindromi autistiche (lezione frontale)*

Relatore: Milena Gibertoni - AUSL di Modena, servizio di NPIA

mercoledì 11 febbraio 2009

*I metodi: teeach e comunicazione visiva nelle sindromi autistiche (lavoro sui casi)*

Relatore: Roberto Padovani - AUSL di Modena, servizio di NPIA

**Destinatari:** insegnanti di scuola dell'infanzia

**Coordinatore:** Lucia Selmi - Coordinamento Pedagogico del  
Comune di Modena

**Durata:** 5 incontri di ore 2,30 ciascuno, più ore 3,30 di credito  
formativo per un totale di ore 16,30

**Orario:** dalle 16,30 alle 19,00

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

**Informazioni:** Katia Ferrari tel. 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Memo**

### **Funzionamento intellettivo limite (situazioni di borderline cognitivo): analisi della problematica, presentazione di casi e discussione su casi presentati dai partecipanti**

Il Funzionamento Intellettivo Limite (FIL) interessa allievi che pur avendo difficoltà cognitive, di apprendimento e di adattamento risultano ai test di intelligenza senza ritardo mentale (e quindi, di norma, non certificati in situazione di handicap e senza le caratteristiche per essere seguiti anche dall'insegnante di sostegno) e con un QI compreso fra 71 e 85. Si tratta di molti allievi (fra il 13 e il 14%, cioè circa un allievo su 7; 2 o 3 per classe). Il corso affronta la problematica generale distinguendo le situazioni in cui il FIL non è dovuto a processi patologici biologici o da svantaggio socioculturale, da quelle in cui è causato da svantaggio socioculturale o da disturbi specifici di apprendimento o da sindromi genetiche. L'analisi di casi specifici (distribuiti ai partecipanti e commentati a piccoli gruppi) si propone di potenziare le capacità di comprensione di queste situazioni spesso molto complesse e di programmare interventi educativi e abilitativi. Particolare spazio sarà riservato anche all'analisi delle influenze che gli scarsi risultati scolastici possono avere a livello motivazionale e di sviluppo della personalità.

**giovedì 29 gennaio 2009**

*Il Funzionamento Intellettivo Limite fra normalità e ritardo mentale*

**giovedì 12 febbraio 2009**

*Il Funzionamento Intellettivo Limite non dovuto a processi patologici biologici o a svantaggio socioculturale e quello causato da svantaggio socioculturale: analisi di casi*



**giovedì 26 febbraio 2009**

*Il Funzionamento Intellettivo Limite dovuto a disturbi specifici di apprendimento o a sindromi genetiche (Prader-Willi, Klinefelter, Turner, Cornelia de Lange): analisi di casi*

**giovedì 12 marzo 2009**

*Presentazione di casi da parte dei partecipanti: analisi e programmazione educativa e abilitativa*

**Destinatari:** insegnanti (curricolari e di sostegno) di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado, operatori socio-sanitari (psicologi, neuropsichiatri, logopedisti...) socio-assistenziali (educatori).

**Relatore:** Renzo Vianello - Università di Padova

**Durata:** 4 incontri di ore 2,30 ciascuno per un totale di 10 ore

**Orario:** dalle 16,30 alle 19

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi, 172, Modena

**Informazioni:** Katia Ferrari tel. 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Memo**

### **Potenziare il pensiero e il ragionamento: le proposte del Progetto MS**

Il corso è rivolto ad operatori scolastici, socio-assistenziali e sanitari che seguono bambini e ragazzi (con disabilità, con svantaggio socio-culturale) di età cronologica o mentale fra i 4 e gli 8 anni. Obiettivo del corso è conoscere e saper utilizzare il materiale del Progetto MS, che si propone come sostegno ad insegnanti e operatori qualora includano nella loro programmazione interventi volti al potenziamento delle capacità cognitive.

La sigla MS (Mental Structures) indica sia un gruppo di ricerca, sia il materiale da esso prodotto, composto da test di valutazione e strumenti di intervento. In particolare, il materiale è volto a favorire progressi nelle aree delle corrispondenze e delle funzioni, delle nozioni spaziali e temporali, delle simmetrie e delle rotazioni.

Il corso sarà quindi utile per:

- ▶ - fornire informazioni sul Progetto MS (conoscenza ed uso degli strumenti);
- ▶ - favorire la valutazione del funzionamento cognitivo di bambini e ragazzi con età cronologica o mentale fra i 4 e gli 8 anni;
- ▶ - fornire informazioni e garantire un monitoraggio sul lavoro da svolgere sia come orientamento iniziale che in itinere.

mercoledì 22 ottobre 2008

*Il progetto MS. Strumenti per la valutazione dello sviluppo del pensiero dai 3 ai 14 anni*

Relatore: Silvia Lanfranchi - Università di Padova

mercoledì 5 novembre 2008

*Il progetto MS. Strumenti e materiali per l'intervento*

Relatore: Alessia Rapino - psicologa

mercoledì 19 novembre 2008

*Indicazioni per il rapporto insegnamento-apprendimento*

Relatore: Alessia Rapino

**mercoledì 22 aprile 2009**

***Valutazione delle esperienze in itinere***

**Relatore: Silvia Lanfranchi- Università di Padova**

**Destinatari:** insegnanti (curricolari e di sostegno) di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado, operatori socio-sanitari (psicologi, neuropsichiatri, logopedisti...) socio-assistenziali (educatori)

**Adesioni:** massimo 60

**Durata:** 4 incontri di ore 2,30 ciascuno per un totale 10 ore

**Orario:** dalle 16,30 alle 19

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

**Informazioni:** Katia Ferrari tel. 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Memo – Coordinamento Nidi d'infanzia del Comune di Modena**

### **Genitori ed educatori: insieme per l'accoglienza e l'integrazione al nido**

Il corso prosegue la tematica già affrontata nello scorso anno scolastico ovvero il tema dell'integrazione dei bambini disabili a partire dalle loro famiglie per continuare la riflessione della relazione con i genitori. Quali sono i loro vissuti, quali le aspettative nei confronti del nido, per sé e il proprio bambino. L'accettazione del loro bambino, così com'è e non lo avrebbero voluto, processo lungo e cruciale è un percorso nel quale entra anche l'esperienza del nido?

E' infatti un processo lungo che inizia dalla nascita o dopo quando viene certificata la disabilità. I genitori sono partner privilegiato per gli educatori nella condivisione del progetto di cura ed educativo. Quale cooperazione si costruisce con la famiglia del bambino disabile, come i genitori vengono coinvolti nella relazione con gli altri genitori, altri bambini, altri operatori. Come la comunità nido è coinvolta nel processo di integrazione del bambino disabile. Mentre lo scorso anno il punto di vista era quello psicologico ora si vuole affrontare la stessa tematica anche con ottiche disciplinari differenti per ampliare lo sguardo e la riflessione. Il corso si articolerà su tre incontri:

**ottobre 2008**

*Accogliere al nido il bambino con disabilità e la sua famiglia*

Relatore: da definire

**novembre 2008**

*Famiglia e nido: quale collaborazione?*

Relatore: da definire

**giovedì 4 dicembre 2008**

*Il gruppo di AutoAiuto "Il Nido" con genitori di bambini disabili delle scuole dell'infanzia di Ferrara: il contesto in cui nasce l'esperienza, il ruolo del Comune e le modalità di incontro*

Relatore: Giuliano Fiorini - Settore Pubblica Istruzione Comune di

Ferrara e una mamma referente del Gruppo

**Destinatari:** educatori dei nidi d'infanzia

**Numero di adesioni:** n. 7/8 di insegnanti di sostegno e n. 1 educatore per nido comunale (per complessive 25 persone circa). Si aggiungeranno educatori dei nidi convenzionati (da 25 a 50 persone).

**Coordinatore:** Francesca D'Alfonso - Coordinamento Pedagogico del Comune di Modena

**Periodo:** ottobre /dicembre 2008

**Durata:** 3 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 6 ore

**Orario:** dalle 16,30 alle 18,30

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi, 172, Modena

**Informazioni:** Katia Ferrari tel. 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Memo - AUSL Modena (Servizio NPIA) – USP Modena**

### **L'utilizzo didattico delle lavagne interattive multimediali**

Nel contesto di forti criticità che la scuola si trova ad affrontare (allievi con disabilità, con difficoltà o disturbi dell'apprendimento, allievi non italiani...) uno degli strumenti che può aiutare nel trovare risposte alle diverse necessità citate è rappresentata dall'introduzione della lavagna interattiva multimediale LIM, che per la sua natura di strumento di comunicazione multimediale può attivare nuove forme di didattica mediata dalla tecnologia. Per questo è però indispensabile che la formazione dei docenti sia adeguata e preventiva. La proposta si pone nell'ottica non solo di sostenere i percorsi di individualizzazione/personalizzazione, ma di favorire e di facilitare l'apprendimento per tutta la classe e di rendere i docenti attori dell'innovazione didattica.

Il corso suggerisce l'utilizzo di un tipo di lavagna in commercio che, per le sue caratteristiche, si presta all'utilizzo didattico anche nell'ambito della disabilità. Questo tipo di lavagna dispone di una dotazione di accessori particolarmente interessante, e di un ottimo software di gestione (Notebook 10), sempre più rispondente alle esigenze dei docenti.

Dopo una prima parte frontale il corso prevede attività laboratoriali che rappresentano una importante tappa nell'acquisizione delle tecniche didattiche per migliorare l'efficacia delle LIM nel contesto classe e/o laboratorio, e soprattutto nell'attivare metodologie su contenuti che possono diventare "NUOVI" ed interessanti.

L'integrazione completa con le tecnologie on-line permette di portare i contenuti in classe e soprattutto distribuirli in tempo reale, utilizzando anche le forme di "esportazione" proprie della lavagna, che permettono di pubblicare on-line il lavoro svolto in tempo "reale".

17 ottobre 2008

*Caratteristiche dell'Hardware e del Software: la lavagna, il software di gestione NOTEBOOK 10, gli accessori*

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

24 ottobre 2008

*Lavagna interattiva e disabilità*

31 ottobre 2008

*Lezione frontale*

7 novembre 2008

*Lezione interattiva*

14 novembre 2008

*Lezione autovalutativa*

21 novembre 2008

*Una lezione traccia*

28 novembre 2008

*Per e con la disabilità*

Destinatari: tutti i docenti di ogni ordine e grado

Numero adesioni: max 25/30

Conduttore: Gian Marco Malagoli

Durata: 7 incontri (2 frontali e 5 laboratori di 3 ore ciascuno per un totale di 21 ore)

Orario: dalle 16 alle 19

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena il primo incontro, per gli altri sede da definire

Informazioni: Katia Ferrari tel. 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

N.B. È prevista una seconda edizione del corso tra febbraio e maggio 2009. Se confermata, le iscrizioni saranno aperte a dicembre 2008

## Memo

### Gestire le differenze nella classe plurilingue: modelli operativi e organizzativi

Le classi multiculturali presentano delle specifiche complessità didattiche che impongono una serie di riflessioni metodologiche ed organizzative. Tali complessità possono essere individuate ne:

- l'interazione tra studenti di diversa lingua e di diversa cultura d'appartenenza e la conseguente necessità di gestire contemporaneamente studenti con abilità differenziate e con diversi livelli di competenza;
- la necessità di fornire occasioni d'apprendimento significative anche per studenti neoarrivati dentro la classe;
- l'importanza di implementare dispositivi (quali ad esempio i laboratori linguistici) che permettano di accelerare i tempi e al qualità dell'integrazione e del successo scolastico da parte di studenti migranti;
- la necessità di costruire dei modelli organizzativi integrati tra classe e laboratorio finalizzati all'apprendimento della L2 che permettano di ottimizzare sforzi e risorse al fine di evitare sprechi di tempo e di denaro;

Il corso si propone di fornire delle proposte operative per "reagire" a queste complessità, attraverso una serie di proposte che derivano da ricerche, esperienze dirette in classe ed in laboratorio, sperimentazioni condotte. Il focus sarà principalmente sulle metodologie (pur inquadrare all'interno di un discorso articolato anche sul piano organizzativo) che si possono utilizzare per rispondere a questi bisogni formativi degli studenti e far sì che l'eterogeneità in classe possa esser letta come una risorsa anziché come un problema.

La proposta formativa si articola in tre incontri e tratterà in particolare i seguenti argomenti:

1. la classe ad abilità differenziate e lo studente migrante;
2. la facilitazione dell'apprendimento: teorie, tecniche didattiche e contesti d'apprendimento;
3. la dimensione organizzativa e progettuale: educazione linguistica, interculturale e successo scolastico.



Gli incontri, condotti con una modalità operativa, si terranno venerdì 13, 20, 27 febbraio 2009 dalle 15 alle 19.

**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e II grado (biennio)

**Relatore:** Fabio Caon - Università Ca' Foscari, Venezia

**Durata:** 3 incontri di 4 ore per un totale di 12 ore

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

**Informazioni:** Beatrice Iori tel. 059.2034334

e-mail: [beatrice.iori@comune.modena.it](mailto:beatrice.iori@comune.modena.it)

## **Memo – Biblioteche del Comune di Modena**

### **Leggere in tanti Mondi.**

#### **Libri come mediatori culturali per bambini e ragazzi**

Qual è il rapporto tra letteratura per ragazzi e interculturalità?

Cosa si intende per libro “interculturale”?

E poi: come deve essere un libro “interculturale”?

Sono queste alcune delle domande che il percorso di aggiornamento vuole affrontare attraverso un viaggio di conoscenza tra autori, illustratori, libri, storie e generi letterari diversi, nonché editori, collane, esperienze e proposte di promozione alla lettura realizzate in biblioteca, a scuola, nel mondo associativo.

Dopo aver ricostruito i tanti aspetti del tema si presenteranno in particolare i libri per bambini e ragazzi che raccontano la migrazione ed i “nuovi autori” italofofoni nella narrativa per ragazzi.

**martedì 25 novembre 2008**

**martedì 2 dicembre 2008**

#### ***Argomenti specifici:***

- Letteratura giovanile e intercultura. Autori, opere, percorsi di lettura.
- Raccontare la migrazione: viaggi reali e immaginari nei libri per ragazzi.
- Giovani scritture. Nuovi autori in lingua italiana nella narrativa per ragazzi.

**Destinatari:** insegnanti di scuola primaria e secondaria di I grado, operatori di biblioteche, punti di lettura, progetti di lettura nella scuola e nel territorio.

**Relatore:** Lorenzo Luatti - UCODEP - Centro di documentazione Città di Arezzo

**Durata:** 2 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 6 ore

**Orario:** dalle 15.00 alle 18.00

**Sede:** Biblioteca Delfini - Corso Canalgrande 103, Modena

**Informazioni:** Beatrice Iori tel. 059.2034334

e-mail: [beatrice.iori@comune.modena.it](mailto:beatrice.iori@comune.modena.it)

## **Memo – Università di Modena e Reggio Emilia**

### **L'album di classe**

#### **Progetto di ricerca azione sulla valutazione delle competenze linguistiche**

Le premesse e le radici del progetto si collocano nel rapporto di collaborazione instaurato nel tempo con gli insegnanti referenti per gli alunni stranieri delle scuole secondarie di I grado della città e nell'azione di insegnamento dell'italiano come L2, promossa dall'Ente Locale a integrazione dei progetti di scuola, attraverso l'assegnazione di insegnanti facilitatori, la realizzazione e la distribuzione di materiale didattico, l'offerta di attività di formazione e consulenza.

Il progetto intende avviare all'interno delle scuole coinvolte un percorso di condivisione di procedure di valutazione delle competenze linguistiche attraverso:

- la sperimentazione di una prova di ingresso per l'accoglienza delle classi prime della scuola secondaria di I grado che consenta diversi livelli di fruizione, permetta una prima compilazione della biografia linguistica e offra utili informazioni alle insegnanti sulle abilità linguistiche scritte e orali della classe;
- la valutazione con criteri comuni delle competenze linguistiche di alunni italofoni e non;
- l'osservazione delle competenze linguistiche in uso.

#### **giovedì 4 settembre 2008 dalle 15 alle 17**

Incontro di presentazione della prova e dei criteri di valutazione, per gli insegnanti che non hanno partecipato all'incontro del 27 maggio 2008 (di anticipazione della presentazione)

#### **venerdì 5 settembre 2008 dalle 9 alle 12 o dalle 15 alle 18**

- come valutare le produzioni linguistiche: Quadro Comune Europeo e Interlingua
- esercitazione di valutazione e correzione (benchmarking)  
(Le insegnanti, in base alle loro disponibilità, partecipano al mattino o al pomeriggio)

### **Prima settimana di scuola e seguenti**

Le insegnanti sperimentano in classe la prova (attività guidate che si sviluppano nell'arco dell'intera settimana)\*, valutano le produzioni degli studenti e compilano il resoconto dell'esperienza sulla base di una traccia con domande guida.

Per la valutazione delle prove degli studenti sono previste 2 ore di consulenza per ogni classe/insegnante.

**giovedì 9 ottobre 2008 - dalle ore 15 alle 18**

**mercoledì 5 novembre 2008 - dalle ore 15 alle 18**

2 Incontri con le insegnanti di 3 ore ciascuno per:

- > monitoraggio sperimentazione
- > esercitazione di valutazione e correzione
- > revisione descrittori e criteri di valutazione

**fine aprile - maggio 2009 ore 17 - 19**

incontro di restituzione alle insegnanti del percorso di ricerca compiuto, sulla base della documentazione raccolta e prodotta.

L'incontro potrà essere allargato agli insegnanti referenti dei progetti stranieri delle scuole secondarie di I grado di Modena ed agli insegnanti comunque interessati.

**Destinatari:** insegnanti di lettere delle classi prime delle scuole secondarie di I grado di Modena

**Supervisione scientifica:** Gabriele Pallotti - Università di Modena e Reggio

**Coordinatore del percorso di ricerca - azione e formatore:**

Stefania Ferrari - Università di Verona

**Periodo:** settembre 2008/maggio 2009

**Durata:** 13 ore

**Sede:** Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

**Informazioni:** Beatrice Iori tel. 059.2034334

e-mail: [beatrice.iori@comune.modena.it](mailto:beatrice.iori@comune.modena.it)

\*Per una documentazione più efficace, si propone di video registrare lo svolgimento della prova iniziale almeno in una classe, previa verifica delle disponibilità e richiesta delle necessarie autorizzazioni.

## Agenda 21 - Educazione ambientale

L'attività di consulenza offre supporti metodologici e strumentali che consentono di attivare progetti di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità. Rappresenta inoltre l'occasione per discutere e contribuire alla realizzazione di esperienze relative agli itinerari attivati sul territorio nell'ambito del Forum Agenda 21

### Consulente

Ana Maria Solis

### Modalità di accesso

Telefonare a Ana Maria Solis 059/2034338  
il mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 18:30

## Cartografia

Lo sportello sostiene i progetti delle scuole che utilizzano le carte e le mappe per implementare con immagini le informazioni e gli apprendimenti.

I temi spaziano dalla storia alla geografia, dall'inquinamento alla conoscenza del territorio in cui vivono i ragazzi con un'attenzione particolare su: piante - canali - territorio (ambiente, mobilità, piste ciclabili, qualità dell'aria, inquinamento atmosferico e acustico, conoscenza del territorio)

### Consulente

Alberto Turci

### Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Katia Sighinolfi 059/2034332

e-mail: [katia.sighinolfi@comune.modena.it](mailto:katia.sighinolfi@comune.modena.it)

## Musica

Lo sportello fornisce supporti mirati per l'elaborazione di programmazioni annuali, percorsi disciplinari- interdisciplinari e unità didattiche, e dare suggerimenti per l'allestimento di feste, spettacoli di Natale e di fine anno.

I temi approfonditi nella consulenza riguarderanno:

- uso della voce
- uso dello strumentario didattico
- percussione corporea e uso degli oggetti sonori
- ascolto musicale
- movimento corporeo e danza

### Consulenti

Stefano Fiorini, Paola Poggi

### Modalità di accesso

Telefonare al numero 059/2034347

## Teatroscuola

Lo sportello offre consulenza su due percorsi distinti:

1) Percorsi di preparazione alla fruizione dell'opera lirica  
Indicazioni e suggerimenti per preparare la classe all' ascolto dell'opera

### Consulente

Fabio Ceppelli - Fondazione Teatro Comunale di Modena

### 2) Percorsi teatrali

- Il teatro per i ragazzi e la scuola Preparazione alla scelta e alla visione di uno spettacolo teatrale.
- Fare teatro a scuola con una classe di bambini/ragazzi/giovani. I processi e gli esiti finali. Suggerimenti sui copioni, sugli esperti, sulla finalizzazione del prodotto.
- Il laboratorio teatrale con gli adolescenti: dalle sorgenti culturali e dalle esperienze dei ragazzi ai codici espressivi del Teatro ed alle tecniche peculiari di questa arte. La consulenza offre esempi semplici e diretti di attività teatrali e di operatori che usano il teatro " come strumento" di relazione, di integrazione e di conoscenza.

### Consulente

Renzo Raccanelli - Fondazione Emilia Romagna Teatro

### Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Claudia Manfredi 059/2034339

e-mail: teatroscuola@comune.modena.it



## ZeroSei

Lo sportello propone temi da sviluppare contestualmente per la fascia di età nido e infanzia (0-6) ed argomenti specifici per la scuola dell'infanzia (3-6).

### Nido/Infanzia (0-6)

- elaborazione ed organizzazione di progetti
- l'educazione linguistica con approfondimenti relativi alla lettoscrittura
- l'educazione grafico-pittorica: progetti d'intervento e approfondimenti sulle tecniche artistiche e sull'utilizzo dei materiali

### Consulenti

Cristina Stradi, Camilla Moretti

### Modalità di accesso

Telefonare a Rosalba Squillace 059/2034342  
il mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 15.00

## Intercultura

Lo sportello offre informazione, formazione e accompagnamento su temi o progetti che riguardano l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

I contenuti proposti riguardano principalmente:

- l'accoglienza di bambini e genitori stranieri nelle scuole (normativa, linee guida, modelli ed esperienze di riferimento, indicazioni metodologico didattiche, fasi, tempi e strumenti...)
- l'insegnamento/apprendimento dell'italiano come lingua seconda (metodologie, attività, materiali didattici, livelli di competenza, fasi dell'interlingua, rapporto L1- L2, bilinguismo, ...)
- la valutazione delle competenze e degli apprendimenti linguistici
- il supporto a progetti specifici elaborati dalla scuola.

### Consulente

Stefania Ferrari

### Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Franca Amadei 059/2034313

e-mail: [franca.amadei@comune.modena.it](mailto:franca.amadei@comune.modena.it)

## Sportello/laboratorio consulenza sulla documentazione

I docenti (individualmente, a piccoli gruppi, per singole scuole) possono rivolgersi allo sportello/laboratorio sulla documentazione per:

- 1) ricevere indicazioni e suggerimenti per progettare e redigere documentazioni di progetti e di esperienze educativo-didattiche;
- 2) conoscere procedure documentalistiche quali la raccolta dei materiali, il loro trattamento (sistemi di classificazione e di catalogazione), le tecniche di diffusione dei documenti;
- 3) avere indicazioni utili alla creazione e implementazione di archivi di documentazione presso le scuole.

Il laboratorio, inoltre, si avvarrà della collaborazione di esperti della Videoteca dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia Romagna e dell'Associazione Documentaristi Emilia Romagna D. E-R e svolgerà la funzione di supporto ai seguenti argomenti:

- il film-documentario: reperimento di informazioni e di materiali;
- progettazione/realizzazione di documentazioni di esperienze didattiche su supporti multimediali (video, ipertesto, slideshow...);
- didattica e comunicazione;
- ricerca didattica e nuova tecnologia

### Consulenti

Franca Amadei, Mila Benati, Nilla Campari, Tiziana Gibertini, Loretta Mazzi, Rosalba Squillace.

Esperti Videoteca E.R. e Associazione D. E-R

### Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Loretta Mazzi 059/2034317

loretta.mazzi@comune.modena.it

## Progetto MS

Lo sportello di consulenza “Progetto MS” si propone come sostegno ad insegnanti e operatori che nella loro programmazione includano interventi volti al potenziamento delle capacità cognitive (concentrazione, processi di memoria, ragionamenti logici, ecc) .

La sigla MS (Mental Structures) indica sia un gruppo di ricerca sia il materiale da esso prodotto, composto da test di valutazione e strumenti di intervento. In particolare il materiale è volto a favorire progressi nelle aree delle corrispondenze e delle funzioni, delle nozioni spaziali e temporali, delle simmetrie e delle rotazioni.

La consulenza sarà quindi utile per:

- fornire informazioni sul Progetto MS (conoscenza e uso degli strumenti);
- favorire la valutazione del funzionamento cognitivo di bambini e ragazzi con età cronologica o mentale fra i 4 e gli 8 anni;
- fornire indicazioni e garantire un monitoraggio sul lavoro da svolgere sia come orientamento iniziale che in itinere (di norma all’inizio dell’anno e alla fine).

### Consulente

Alessia Rapino

### Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Katia Ferrari 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## Sindromi autistiche - AUT AUT

Lo sportello autismo si propone come luogo di informazione e consulenza per favorire processi di apprendimento, autonomia, comunicazione e relazione dei ragazzi autistici.

Durante la consulenza si individueranno le esigenze specifiche dei richiedenti per fornire strumenti e risposte adeguate. Al termine della prima consulenza, si valuterà se sarà necessario un ulteriore momento di approfondimento o di confronto.

### Consulente

Un insegnante o un educatore che collabora con l'Associazione Aut Aut Onlus Modena

### Modalità di accesso

Telefonare o inviare mail a Katia Ferrari 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Supporto e sostegno all'utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella disabilità**

Obiettivo dello sportello è fornire consulenze specifiche sull'utilizzo delle tecnologie e dei software nella didattica e nelle diverse problematiche legate alla disabilità.

Oltre alla consulenza presso il centro verranno attivate tutte le forme di tutoraggio possibili: sia attraverso strumenti on-line, sia on-site.

Durante le consulenze sarà anche possibile avvalersi di particolari strumenti quali:

- una ausilioteca per gli ausili didattici e per la disabilità;
- un demo-point dei software richiesti e di interesse in accordo con le ditte produttrici;
- un archivio delle esperienze di eccellenza degli ausili e dei software sia raccolti nelle scuole del territorio sia documentati in rete;
- uno spazio per la raccolta di materiale open source e di software free sui temi della didattica e della disabilità

### **Consulente**

Gianmarco Malagoli

### **Modalità di accesso**

Telefonare o inviare mail a Katia Ferrari 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)

## **Sportello di consulenza NPIA sulla promozione del benessere psichico a scuola**

Lo sportello del Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza è uno spazio di ascolto, di prima consulenza e di promozione del benessere psichico a scuola.

I temi relativi alla consulenza sono:

- Nidi e scuole d'infanzia: problemi di regolazione, di attaccamento, motori, di alimentazione, di comunicazione.
- Scuole primarie e secondarie di I grado: disturbi e difficoltà di apprendimento, difficoltà emozionali, problemi comportamentali, di comunicazione.

### **Consulenti**

Educatori professionali, Logopedisti, Neuropsichiatri, Psicologi

### **Modalità di accesso**

Telefonare o inviare mail a Katia Ferrari 059/2034326

e-mail: [katia.ferrari@comune.modena.it](mailto:katia.ferrari@comune.modena.it)